

ALLEGATO 8

Documento di progetto

Dati di Sintesi Informazioni generali (da includere nella copertina del Documento di progetto)

Nome e sigla della ONG proponente:	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD - CISS	
Decreto d'idoneità per la realizzazione di progetti nei PVS: [N° e data]	D. M. n° 1989 – 128 – 3638 – 0 del 6/12/89	
Progetto congiunto: Se SI, specificare nomi e sigle delle altre ONG:	SI Vento di Terra Onlus Ong - VDT	
Titolo del progetto:	EDU-PA-RE. "Potenziamento e messa in rete dei servizi educativi e di supporto psicosociale rivolti a minori e donne nelle aree marginali della Cisgiordania, Striscia di Gaza e di Gerusalemme Est"	
Paese beneficiario: TERRITORI PALESTINESI	Regione: Governatorati di Gerusalemme Est, Hebron, Qalqilya (Cisgiordania) e Governatorato Nord (Striscia di Gaza)	Città/Località: Città Vecchia di Gerusalemme Est, Al Khan Amar, Wadi Abu Hindi, Anata, Al Jabal, Dkaika, Ramadin Al Janubi, Um Al Nasser, Beth Laha, Jabalya
Nome e sigla della controparte locale:	REC – Remedial Education Center BISAN – Bisan Center for Research and Development	
Durata prevista: [anni]	3	Data di presentazione: 17.06.'13
Costo totale: €2.277.750,00	Contributo DGCS: €1.589.186,20 Apporto ONG/altri Monetario: €114.256,80 Apporto ONG/altri Valorizzato: €574.307,00	Percentuale del costo totale: 69,77% Percentuale del costo totale: 5,02% Percentuale del costo totale: 25,21%

1. GIUSTIFICAZIONE E CONTESTO

Analisi del contesto e Priorità del tema e/o del Paese

Max.3000 battute

1. La proposta interviene nel settore "**Istruzione**" considerato strategico per lo **sviluppo umano** dei **Territori Palestinesi**, paese prioritario d'intervento per la Cooperazione Italiana per il periodo 2013-2015. La proposta è coerente con i principi del "Global Partnership for Education", in quanto intende sostenere la qualità del sistema educativo in un contesto istituzionale caratterizzato da un'elevata fragilità. La proposta inoltre è coerente con i principi generali delle Linee Guida sui Minori e delle Linee Guida per Uguaglianza di Genere ed Empowerment delle Donne della Cooperazione Italiana: il progetto contribuisce allo *sviluppo di offerte di servizi educativi di carattere non formale e rafforza lo scambio di esperienze tra interventi, politiche e prassi educative (...)* favorendo il *partenariato tra istituzioni interessate e gli attori della società civile*. La proposta include attività volte a sostenere e monitorare l'eguaglianza di genere in campo educativo e a sostenere l'empowerment delle donne nelle comunità beneficiarie.

2. L'UNDP (2013) posiziona la **Palestina** al 110° posto nella classifica globale dedicata allo sviluppo umano. Le statistiche tradizionalmente raccolte non rivelano tuttavia lo stato di profonda insicurezza sofferto. La popolazione palestinese affronta quotidianamente gli effetti del **prolungato conflitto Israele/Palestinese**, le restrizioni determinate dall'**occupazione Israeliana**, la **disgregazione geografica**, e da tempi più recenti,

la **frattura politica interna** che minaccia di eroderne la coesione sociale. Particolarmente a rischio è il **benessere fisico e mentale dei minori** che costituiscono il 47,6%¹ della popolazione caratterizzata da un tasso di crescita demografica superiore alla media globale nonostante i risultati positivi raggiunti a garanzia dell'istruzione universale, il **settore educativo** rimane prioritario per il futuro sviluppo del paese. I presidi educativi nei territori, oltre a garantire il diritto di bambini e adolescenti a ricevere un'istruzione, devono relazionarsi con la **fragilità psicofisica** del minore soggetto a numerosi eventi traumatici: gli effetti del conflitto, le restrizioni nella libertà di movimento, i muri di separazione, la confisca dei terreni, la demolizione di case e scuole.

3. Il CISS opera nei Territori dal 1988 e ha realizzato 30 interventi annuali e pluriennali. Tutti i progetti hanno riguardato l'ambito educativo e/o formativo, in modo diretto o trasversale. Tra questi i più recenti progetti dell'Ong nel paese: *"Iniziativa di sostegno psicosociale ed educativo a tutela dei gruppi vulnerabili nella Striscia di Gaza"* finanziata dalla Cooperazione Italiana; *"Promoting children, youth, women education and psychosocial wellbeing in Nablus Old City"*, con finanziamenti europei. Il CISS ha inoltre realizzato più di 40 progetti pluriennali nei settori istruzione/protezione infanzia/empowerment femminile in Italia e in Africa, America Latina, Balcani, Asia e Medio Oriente e ha promosso diverse iniziative di scambio di metodologie ed approcci a livello multi-paese. **Vento di Terra** lavora in Palestina sin dalla sua fondazione, (2006). I progetti realizzati hanno beneficiato in particolare le popolazioni dei campi profughi di Gerusalemme e le comunità beduine residenti in Area C, dove sono stati realizzati interventi di tipo educativo e di sviluppo comunitario.

Bisogni / Problemi da risolvere

Max.3000 battute

4. 5. Grazie al radicamento nei Territori le Ong proponenti hanno registrato il deterioramento delle condizioni di vita della popolazione palestinese e la crescente **violazione dei diritti**. Il personale del CISS nel Governatorato Nord della Striscia di Gaza, a seguito dell'operazione militare israeliana "Colonna di Difesa" ha svolto un **need assessment** (periodo: 12/12-01/13). Attraverso *focus group*, gruppi di lavoro, questionari e interviste, ha verificato la condizione psicosociale di 419 minori (8-17 anni) residenti nell'area ed il livello di **Post Traumatic Stress Disorder**. L'indagine ha dimostrato che il **45%** dei minori è affetto da PTSD e necessita di supporto psicologico specialistico. Inoltre, il **99%** dei bambini beneficiari ha riportato diverse sintomatologie meno gravi a conferma della diffusa fragilità psico-sociale. Nel mesi successivi, l'Ong locale REC - da anni impegnata nell'area in campo educativo a supporto dei minori con gravi **problemi psicologici e comportamentali** - ha richiesto al CISS di supportare lo scambio di metodologie nel settore educativo con il sistema italiano per proporre politiche alternative sostenibili agli **approcci rigidi e formali** attualmente sostenuti dalle autorità di Gaza. Nella stessa prospettiva agisce la richiesta della Municipalità di Um Al Nasser (Gaza) che ha scelto d'implementare con il supporto dell'Ong VdT un Centro per l'infanzia per far fronte alla **carenza di servizi e supportare i minori in età prescolare**, tra i quali si registrano diffusi problemi comportamentali e situazioni di disagio sociale.

La brutalità delle azioni militari, le aggressioni dei coloni, le demolizioni di abitazioni e servizi, lo spostamento forzato di interi villaggi in Cisgiordania, hanno provocato un aumento di disturbi comportamentali tra cui aggressività, difficoltà di concentrazione, riduzione del rendimento scolastico. Le comunità beduine isolate e marginalizzate di Al Khan al Ahmar, Wadi Abu Hindi, Anata, Al Jabal, Dkaika e Ramadin al Janubi hanno condiviso la necessità di attivare **servizi educativi extrascolastici** per minori per far fronte alla costante situazione di emergenza connessa alla situazione **in Area C**.

Nell'area di Gerusalemme Est lo status incerto legato alla residenza all'interno dello stato israeliano produce un impatto altrettanto grave sul benessere psicofisico dei minori. Il progetto intende affrontare i bisogni individuati focalizzando l'attenzione sulle **relazioni**, garantendo ai minori e agli adolescenti uno **spazio di stabilità emotiva** attraverso l'implementazione di **attività socio-educative** quotidiane.

6. Valore aggiunto del progetto. a) I **bisogni delle donne** sono rilevati non solo in termini di emergenze quotidiane ma anche in termini di **empowerment** generale. Le madri sono coinvolte attivamente in corsi di alfabetizzazione e partecipano attivamente allo sviluppo dei propri figli; *l'accesso all'istruzione di bambine* ed adolescenti ha carattere prioritario. b) **Temi ambientali:** implementazione di "laboratori del riciclo e del riuso"

¹ *Palestinian Children Issues and Statistics - Annual Report, 2013*

nella costruzione di giocattoli e creazione di orti didattici. c) Tutela delle persone disabili: laboratori sperimentati con i minori con bisogni educativi speciali. d) Diritti minoranze: sostegno alle popolazioni tradizionali beduine Jabalin respinte in area C e il gruppo di origini beduine stanziato ad Um al Nasser. Scambio di buone pratiche: è parte integrante della metodologia di intervento.



Contesto dell'azione e rapporto con altri programmi

Max.2000 battute

7. Il progetto è coerente con i piani e le politiche del **Ministero dell'Educazione Palestinese** ed in particolare con il **Piano Strategico per lo Sviluppo dell'Educazione 2008-2012**. Il Piano rispecchia i principi dell'iniziativa "Education for All", auspicando un sistema educativo universale e accessibile; presta particolare attenzione a misure volte a sostegno dei minori provenienti da famiglie in condizioni di povertà; inoltre si rivolge ai minori con bisogni educativi speciali ed ai minori residenti in aree geografiche prive di accesso a servizi scolastici garantendo servizi aggiuntivi (anche non formali). Il Piano pone al centro il tema della "qualità", riformando i curriculum e la formazione del corpo docente. Il documento auspica nuove partnership pubblico/private, impegnandosi a coinvolgere attivamente l'UNRWA e le Ong – i principali stakeholder che operano nel settore, oltre al Ministero – nei processi decisionali e nel monitoraggio delle politiche. Il Piano prevede un'accelerazione dei processi di decentramento e identifica come area prioritaria di intervento Gerusalemme. Nonostante il piano auspica ad un coordinamento con le istituzioni palestinesi di Gaza, la situazione di divisione tra le due principali autorità politiche che caratterizza il paese determina l'impossibilità per il Ministero di influenzare le politiche educative nella Striscia, così come in altre aree, segnatamente le comunità beduine stanziate in Area C. Il progetto opera in modo sinergico rispetto al piano, valorizzando le pratiche educative sostenute dalla società civile nei territori dove l'Autorità Palestinese non è in grado di operare. Inoltre, il progetto intende favorire la partecipazione degli attori educativi nella Striscia di Gaza ed in Area C ai processi di ridefinizione della programmazione strategica. La proposta si pone in una prospettiva di continuità con gli interventi della Cooperazione Italiana ed in particolare con le iniziative del CISS e di VdT sostenute dai **Programmi di emergenza AID 9310 e AID 9555**.

2. SOGGETTO RICHIEDENTE E PARTNER

Capacità e competenze del proponente

Max.2000 battute

8. Il CISS è un'associazione **senza fini di lucro** fondata nel **1985**, riconosciuta dal MAE **1989** come Organismo Non Governativo. La finalità principale del CISS è intervenire sulle tematiche dello sviluppo, a favore delle fasce di popolazione più emarginate, in Italia e nei cosiddetti Paesi del Sud del Mondo, dalla sua fondazione ad oggi il CISS ha già realizzato, o ha ancora in corso, circa 300 tra progetti pluriennali e interventi di più ridotte dimensioni, coinvolgendo direttamente nella loro realizzazione circa 2 milioni di persone. In generale i suoi progetti affrontano alcuni nodi cruciali dello sviluppo: lo sviluppo rurale integrale; la difesa dei diritti umani, in particolare dell'infanzia; la promozione del ruolo della donna; la produzione di reddito in zone marginali, urbane e rurali; le risorse idriche e ambientale; l'educazione. Tra i lavoratori ed i soci del CISS sono presenti differenti professionalità che negli anni hanno supportato ed accompagnato i vari interventi realizzati dall'Ong nei Territori Palestinesi. In particolare saranno coinvolti i seguenti profili professionali: *Desk Officer* (10 anni esperienza in gestione di interventi capacity building); *Responsabile Amministrazione* (15 anni esperienza settore); *Neuropsichiatria infantile* (pluriennale esperienza accademica, Membro della Società psicoanalitica italiana e della International Psychoanalytical Association, psicoanalista, esperienza in Palestina); *Esperta di genere* (docente, formatore di formatori, esperienza in

Palestina).

9. Per coordinare al meglio l'esecuzione dell'intervento è prevista la costituzione di un **Comitato di Gestione**, composto dal personale del CISS, dal rappresentante di VdT, ONG consorziata, dal rappresentante delle controparti locali REC e BISAN, dai cooperanti espatriati e dai co-direttori locali, con i consulenti italiani e locali. Tale comitato avrà un ruolo di orientamento, coordinamento e raccordo tra le diverse attività del progetto, con il compito specifico di monitorare e valutare in modo continuativo il loro avanzamento e il grado di risposta dei beneficiari. Inoltre, se verranno rivelati cambiamenti significativi o difficoltà in corso d'opera, il comitato fornirà linee di indirizzo e orientamenti per possibili adeguamenti.

Rete dei partner e Controparte locale

Max.6000 battute

9. La proposta prevede un **coordinamento consortile** del **CISS** che agisce come Capofila e di **Vento di Terra** che agisce come Partner consorziato. Le modalità di gestione e coordinamento si basano sulle specificità delle due ONG e sulle competenze geografiche nelle aree coinvolte. Il CISS si occuperà – oltre che del **coordinamento generale** del progetto – principalmente della componente di intervento psicosociale, alla luce dell'esperienza maturata nella Striscia di Gaza. Vento di Terra metterà in rete le proprie esperienze a sostegno delle comunità beduine ed in particolare dei villaggi beduini stanziati in diverse aree della Cisgiordania in Area C. Data la specializzazione dell'Ong in campo educativo, Vento di Terra supervisionerà l'impatto delle proposte educative del progetto e la messa in rete e capitalizzazione delle buone pratiche. Gli interventi nella località di Gerusalemme saranno co-gestiti dalle due Ong – grazie anche alla presenza di un ufficio comune di coordinamento nel centro. La distribuzione dei ruoli sopra citata è comunque da intendersi in linee generali; il progetto prevede la gestione congiunta di entrambe le componenti e viene dettata solamente dalla maggiore esperienza trascorsa nelle aree indicate. I referenti del progetto così come le sedi delle ONG saranno in costante contatto e condivideranno i passi fondamentali della gestione del progetto così come in fase di identificazione dei bisogni e ideazione dell'azione. Si segnala che le due Ong hanno collaborato fattivamente nel corso delle iniziative di emergenza sostenute dalla Cooperazione Italiana in modo positivo e sinergico.

10. **Vento di Terra** opera in Palestina dal 2006, impegnata nei settori educativo², dell'architettura bioclimatica e dello sviluppo di microimpresa. È attiva nei Campi Profughi di Shu'fat e Kalandia, ed in progetti di promozione dei diritti di base e sostegno all'economia locale delle comunità beduine residenti in Area C. Dal 2010 VdT è presente anche nella Striscia di Gaza con interventi di supporto alle comunità beduine locali ed in particolare per la promozione dei diritti di base di donne e minori. Proprio in questi due ambiti sono stati implementati due progetti di Emergenza finanziati dalla Cooperazione Italiana (AID9755, 9775). La presente proposta si muove in questa direzione: potenziare l'offerta di servizi psico-sociali ed educativi a favore dei minori e delle donne beduine, utilizzando al meglio gli edifici in architettura bio-climatica realizzati per le comunità beduine di Al Khan Al Akmar, Wadi Abu Hindi, Anata, Al Jabal, Dkaika, Ramadin al Janubi e Um Al Nasser.

Altri partner in loco: "**La Terra dei Bambini**" è una scuola d'infanzia sita a Um al Nasser – Striscia di Gaza (Allegato.1) e registrata presso le autorità locali – Ministero dell'Educazione – e gestito da un comitato composto dalle insegnanti dell'asilo, membri della municipalità e l'assistente sociale del servizio, la cui finalità è l'implementazione di servizio psico-socio sanitari ed educativi a favore dei minori e delle donne del villaggio. La cooperativa Jerusalem Bedouin Cooperative Committee (All 2) (Anata). E' stata fondata nel 2002 ed è regolarmente registrata presso l'Autorità Palestinese a Ramallah. Si occupa dell'implementazione di progetti in ambito sociale, agricolo e di sviluppo economico delle comunità beduine Jahalin. Canaan Institute of New Pedagogy (All 3) fondata a Gaza nel 1997; supporta l'introduzione di nuovi programmi operativi basati su approcci partecipativi e sui principi della non violenza. Le CBOs (Community Based Organization) di Beth Laya (Beit Lahia Development Association, Future Development Commission, Ibn Khaldun Association – All 4.5.6) Associazioni delle comunità di base nate dalla volontà di privati

² <http://www.ventoditerra.org/category/presidi-educativi/>

cittadini per rispondere alle esigenze primarie delle comunità.

11. Remedial Education Center (REC) (Striscia di Gaza - Jabalia, P.O.Box 2743, rappresentante legale *Alaa Ibrahim Rabia Jarada*, organizzazione senza scopo di lucro fondata nel 1993) è la controparte incaricata di supportare la realizzazione del progetto nel Governatorato Nord della Striscia di Gaza. Il REC è specializzato in ambito educativo e lavora in sinergia con il Dipartimento dei Servizi Sociali ed Educativi presso UNRWA (Gaza). Il lavoro del REC è basato sull'impiego di personale qualificato nel settore; l'associazione opera attraverso diversi centri e spazi nella Striscia di Gaza - il più importante il Centro "Al Salam" situato a Jabalya identificato come uno dei centri sperimentali di realizzazione del progetto. **Bisan Center for Research and Development (BISAN)** (Ramallah- al- Masyoun, P.O. Box 725, rappresentante Diab Zayed, Ong, 1989) persegue il supporto della popolazione palestinese attraverso percorsi di cittadinanza attiva. Obiettivo prioritario è favorire l'affermazione di modelli di sviluppo sostenibili dal basso. Nel periodo tra il 2000 ed il 2006 Bisan ha realizzato diversi progetti fornendo dei modelli che hanno poi influenzato le istituzioni nella creazione di piani di sviluppo nazionali. Il centro mette in rete diversi profili di esperti (in ambito psicologico, legale, economico) e svolge un'attività costante di ricerca sul campo, operando in rete con diversi centri educativi a Gerusalemme Est.

12. I partner sopracitati hanno collaborato attivamente all'analisi dei dati raccolti durante la fase di assessment ed all'elaborazione di una realistica analisi dei bisogni e la conseguente strutturazione della proposta. Il REC si occuperà delle attività relative la formazione dello staff nonché la realizzazione delle attività di supporto psicosociale ed educativo rivolto ai minori ed alle famiglie beneficiarie nelle aree identificate della Striscia di Gaza. BISAN si occuperà delle attività relative la formazione dello staff, il monitoraggio della realizzazione di attività di supporto psicosociale nelle aree identificate della Cisgiordania e Gerusalemme Est, la realizzazione di un'attività di ricerca partecipata. I **Beneficiari** hanno partecipato attivamente nello studio di fattibilità di questa proposta attraverso interviste di attori privilegiati, focus group realizzate ad hoc e le attività di need assessment (interviste, questionari, etc).

13. Altri attori istituzionali rilevanti: Università di Al Azhar di Gaza - Dipartimento di Psicologia (Striscia di Gaza) (**All. 7**); Ministero dell'Educazione - (Ramallah)

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Max.1500 battute

Il progetto affronta il tema della carenza di servizi educativi per le popolazioni marginali in diverse aree geografiche del paese: **Gerusalemme Est** (la Città Vecchia), **Cisgiordania** (le comunità beduine in area C) e **Striscia di Gaza** (il Governatorato del Nord).

In tali aree i contenuti sviluppati dal Ministero dell'Educazione nelle scuole primarie si concentrano in prevalenza sul percorso didattico, faticando a rispondere al bisogno relazionale e alle problematiche spesso espresse dagli studenti sotto forma di aggressività, chiusura e disturbi comportamentali. Le risposte del personale didattico a tali comportamenti sono generalmente orientate alla repressione di comportamenti "disturbanti". Il progetto affronta il bisogno: individuando spazi extrascolastici nei quali gli studenti possano trovare un ambiente accogliente e in grado di leggere e fare emergere le proprie richieste; realizzando interventi e attività comuni anche negli orari scolastici ed in collaborazione con il corpo docente, allo scopo di contaminare le esperienze e proporre un approccio diverso alle problematiche emerse; preparando i futuri studenti tramite percorsi educativi mirati nella scuola materna; rispondendo alla necessità di affrontare le problematiche psicologiche scaturite dalla situazione di conflitto. **L'Obiettivo Specifico è il contribuire al miglioramento della qualità dei servizi educativi e di supporto psicosociale rivolti ai minori e alle loro famiglie residenti nelle aree svantaggiate selezionate;** il fine generale è **contribuire al miglioramento delle condizioni di vita di minori e delle proprie madri mediante dunque il rafforzamento del settore educativo.**

4. BENEFICIARI / DESTINATARI

Max.2000 battute

La proposta di intervento coinvolge diversi gruppi target distribuiti nelle località specifiche selezionate (**Vedi Allegato 21**).

I **Beneficiari diretti** sono distinti per gruppi target. a) circa **1.000 bambini** (4-15 anni) che frequentano i 12 centri educativi, distribuiti come segue: 50% maschi, 50% femmine; 411 (4-15 anni) frequentanti le scuole dei 6 villaggi beduini situati in Area C; 250 (4-12) frequentanti l'asilo "Al Asam" di Jabalya; 250 (4-12) frequentanti le 3 community based organizations di Beth Laha; 120 (4-8 anni) frequentanti l'Uhm Al Nasser Kindergarten. b) **70 operatori e volontari** tra educatori, operatori sociali, assistenti sociali e psicologi nel complesso nelle tre macro-aree selezionate sulla base del loro incarico retribuito o volontario presso i 12 centri educativi; **25 insegnanti** impiegati negli stessi centri; c) 100 minori affetti da traumi o disabilità e beneficiari di un programma di supporto specialistico; d) **600 madri** dei minori che frequentano i centri; e) **120 operatori e 180 insegnanti** beneficiari della formazione a cascata. Totale: circa 2.000 persone.

Beneficiari Finali sono le popolazioni locali che risiedono nelle località di realizzazione del programma educativo e psicosociale (in tutto 12 località). Il metodo di calcolo dei beneficiari finali differisce dalle caratteristiche rurali / urbane delle comunità beneficiarie. **GERUSALEMME EST**: : 1) Gerusalemme Est – Città Vecchia, si stima il 10% della popolazione (2.200 persone). **CISGIORDANIA – AREA C**: 2) Villaggio beduino Jahalin di **Wadi Abu Indl**, si stima il 100% pari a 600 abitanti.; 3) Villaggio beduino Jahalin di **Al Khan Al Ahmar**, il 100% pari a 600 abitanti); 4) Villaggio beduino Jahalin di **Anata**, il 100% pari a 120 abitanti; 5) Villaggio beduino Jahalin **Ramadin al Janubi**, 100%, 200 abitanti; 6) Villaggio beduino Jahalin **Dkaika**, 100%, 220 abitanti. 7) Villaggio beduino Jahalin Al Jabal, 30% della popolazione (450 persone). **STRISCIA DI GAZA**: 8) Municipalità di **Uhm Al Nasser**, si stima il 20% della popolazione (1.000 persone). 9) Jabalya: si stima il 5% della popolazione (5.500 persone); 10, 11, 12) Bethlaha: si stima il 5% (circa 3.840 persone). Il numero totale dei beneficiari finali è pari a circa 15.000 persone. Il 50% dei beneficiari indiretti si stima sia di sesso femminile e il livello di disoccupazione superiore in media al 50% (in alcune aree pari all'80%).

5. QUADRO LOGICO

Matrice

16. Quadro logico compilato utilizzando la tabella "Quadro logico - Modello di riferimento e indicazioni per la sua formulazione".

MATRICE DEL QUADRO LOGICO³:

	Logica d'intervento	Indicatori	Fonti di verifica	Condizioni
Obiettivo	Contribuire al miglioramento delle	- Tasso di abbandono scolastico nelle aree	Indagini, studi,	

³ Per le modalità di compilazione della Matrice del Quadro logico consultare il "Manuale operativo di monitoraggio e valutazione delle iniziative di Cooperazione allo sviluppo", disponibile sul sito web del Ministero degli Affari Esteri. Ed il Manuale "Project Cycle Guidelines", disponibile sul sito web della DG DEVCO della Commissione europea http://ec.europa.eu/europeaid/multimedia/publications/documents/tools/europeaid_adm_pcm_guidelines_2004_en.pdf.



Generale	condizioni di vita di minori e donne in aree marginali dei Territori Palestinesi mediante il rafforzamento del settore educativo.	di intervento inferiore alla media nazionale; Tasso di successo scolastico superiore alla media nazionale (disaggregati per genere); - Incremento superiore al 10% del budget pro/capite pubblico e privato allocato in ambito educativo nelle aree geografiche beneficiarie; - Incremento del n. di soggetti che forniscono servizi extraeducativi in rete con il sistema pubblico e UNRWA	rilavorazioni, rapporti di monitoraggio e valutazione di: PSBC, Ministero dell'Istruzione Palestinese, UNRWA, ONG, Università e altri soggetti della società civile locale ed internazionale	
Obiettivo Specifico	Miglioramento della qualità dei servizi educativi e di supporto psicosociale rivolti ai minori e alle loro famiglie residenti nelle aree svantaggiate di: Gerusalemme Est (la Città Vecchia), Cisgiordania (le comunità beduine in area C) e Striscia di Gaza (il Governatorato del Nord)	Entro la fine del progetto: 1. il 50 % di bambini e adolescenti tra 4 e 15 anni (50% bambine e adolescenti) residenti nelle aree di intervento fruisce di servizi educativi extrascolastici; 2. il 50% delle madri dei minori beneficiari partecipa alla costruzione dei progetti educativi; 3. il 40% di famiglie dei minori beneficiari supportate da servizi di counselling; 4. 12 centri educativi pubblici e del privato sociale migliorano la qualità dei servizi misurata sulla base di criteri e descrittori comuni 5. 95 operatori e volontari partecipano ad attività di formazione ed aggiornamento su nuovi approcci educativi; 6. Almeno 30 scuole tra asili, scuole primarie e secondarie di I grado lavorano in rete con la società civile	- Registri presenze; - Attestati di frequenza; - Registri visitatori; - Reportistica di monitoraggio e valutazione; - Elaborati prodotti dal progetto. - Materiale fotografico e di documentazione; - Report del personale tecnico impiegato. - Report delle autorità e partner coinvolti.	1. Politiche nazionali ed internazionali a supporto di programmi di educazione integrata. 2. Le autorità locali e/o i leader tradizionali non ostacolano le attività del progetto. 3. Le difficoltà di movimento non ostacolano la partecipazione dei beneficiari. 4. Istituzioni referenti nel settore educativo disponibili a collaborare con attori della società civile. 5. L'instabilità politica nelle aree di intervento non rallenta o impedisce la realizzazione delle attività.
Risultati attesi	R.A.1: Realizzato un programma di capacity building e formazione sul lavoro rivolto ad operatori locali impiegati in 12 strutture educative nelle aree marginali identificate dal progetto	1. 6 cicli di formazione realizzati, 45 giovani formati; 20 psicologi formati; 25 insegnanti; 95 compendi distribuiti; 95 attestati distribuiti; 8 formatori coinvolti; 900 ore di monitoraggio follow-up e aggiornamento; 2. 12 equipe pedagogiche multidisciplinari in funzione; 12 centri che sperimentano le metodologie ideate; linee guida comuni per l'elaborazione dei materiali didattici; materiali didattici prodotti; 3. stabilità del team educativo e dei gruppi-bambini durante i percorsi educativi – turn over non superiore al 5%.	a Registro presenze; b Questionari di valutazione della formazione; c Attestati di frequenza; d Test di ingresso e test finale di valutazione dei corsi formativi; e Reportistica di monitoraggio e valutazione.	a. Disponibilità di risorse umane locali qualificate che operano nel settore sociale ed educativo. b. Interesse di operatori locali impiegati in strutture pubbliche e private ad accrescere le proprie competenze c Centri educativi esistenti ed operanti nelle aree di intervento.
	R.A. 2: I minori dei 12 centri educativi selezionati beneficiano di un programma integrato di supporto educativo e sostegno psicosociale realizzato con l'introduzione di nuove metodologie	1. 12 spazi educativi allestiti; 2 unità mobili disponibili; 1.000 minori per 3 anni partecipano a nuove attività educative; 100 bambini usufruiscono di supporto psicologico specialistico; un calendario degli incontri aperti con i genitori; n 120 ore per centro (tot 1.440) sperimentazioni didattiche. – turn over non superiore al 7%. % di minori con Bisogni Educativi Speciali coinvolti. 2. 3 ha di terreno destinati ad orti didattici; n 240 di laboratorio negli orti didattici; 500 di bambini, adolescenti e genitori che accedono agli orti; 3. 600 madri partecipanti incontri focus – group; 120 ore di corsi di alfabetizzazione realizzati; 160 beneficiari partecipanti corsi di alfabetizzazione; 50 utenti/anno del centro di orientamento femminile del Bisan Center for Research and Development 4. materiale distribuito.	a Database beneficiari; b Registri presenze c Report equipe pedagogiche; d. frequenze utenze dei centri educativi; sportelli, centri informativi, corsi formativi; e. schede registrazione; f documentazione spese adeguamento ed equipaggiamento centri; g reportistica di monitoraggio e valutazione.	a Possibilità di introdurre nuove metodologie didattiche curriculari ed extracurriculari. b Disponibilità spazi agricoli non utilizzati nelle aree. c Educatori ed operatori disposti a coinvolgere le madri; d Disponibilità di materie prime ed possibilità di trasferimento delle attrezzature in area C e nella Striscia di Gaza.

	R.A.3: E' costituito un tavolo di coordinamento tra soggetti istituzionali ed attori della società civile per accrescere l'impatto delle attività educative ed il trasferimento di buone pratiche	1. 12 incontri del tavolo di coordinamento; 6 soggetti istituzionali rappresentati nel tavolo di coordinamento; set di indicatori di rilevazione della qualità dei servizi educativi adottati 2. 250 interviste e questionari somministrati sul tema del livello di tutela dei diritti; 500 beneficiari coinvolti nelle attività di mappatura; 3 manuali / studi / ricerche pubblicati; 3. 120 operatori scambiano buone pratiche; 4 borse di studio erogate; 150 insegnanti a Gaza e 30 in Cisgiordania sensibilizzate e formate; 4. 500 famiglie coinvolte; 30 % di popolazione sensibilizzata nelle comunità di intervento; materiale distribuito; 12 conferenze skype di scambio tra scuole italiane e palestinesi	a. liste partecipanti e iniziative incontri; b. accordi di collaborazione siglati, c. dati affluenze iniziative pubbliche d. materiale divulgativo di servizi e materiale ed eventi di sensibilizzazione f. elaborati prodotti dal progetto g. media locali ed internazionali h. reportistica di monitoraggio e valutazione	a L'instabilità politica nel paese non impedisce le attività di scambio. b Sostegno delle comunità di base supportate dal progetto a sensibilizzare le popolazioni locali; c Sostegno da parte delle istituzioni locali ed internazionali alla promozione dei diritti dei minori palestinesi;
Attività		Risorse:	Costi:	
Attività 00	Firma accordi operativi, memorandum; Costituzione dello staff di coordinamento e personale locale; Allestimento ufficio e spazi educativi; Promozione del progetto.	Personale espatriato e locale di coordinamento e gestione; affitti e utenze uffici; veicoli di coordinamento; viaggi personale espatriato; missioni di monitoraggio; servizi bancari e amministrativi, costi di funzionamento	582.810 Euro	Collaborazione di soggetti pubblici e privati all'avvio del progetto
Attività Risultato 1	A 1.1. Formazione sui temi dell'approccio educativo rivolta ad operatori sociali ed educatori nelle macro-aree di intervento di Gerusalemme Est, Cisgiordania, Striscia di Gaza	Formatori in ambito educativo, psicologico e trasversale locali ed espatriati; Materiali didattici; Rimborsi spese (trasporto e vitto), Attrezzature didattiche;	333.322 Euro	Mobilità di operatori all'interno della Cisgiordania e della Striscia di Gaza
	A 1.2 Creazione di equipe pedagogiche ed accompagnamento ongoing nelle comunità vulnerabili di Gerusalemme Est, Al Khan al Amar, Wadi Abu Indi, Anata, Al Jamal, Dkaika, Ramadin Al Janubi, Um el Nasser, Beit Laha , Jabalya	Affitto spazi di formazione e pedagogici; Allestimento spazi; Rimborsi personale equipe pedagogiche		Mobilità di esperti e formatori tra le aree di intervento; possibilità di accesso agli spazi educativi
	A 1.3 Formazione di psicologi locali al supporto psicologico in contesti educativi a rischio			Mobilità degli operatori nelle macro -aree di intervento
	A 1.4 Formazione e sensibilizzazione degli operatori ai temi trasversali di nutrizione, igiene e sviluppo sostenibile			Mobilità degli operatori nelle macro -aree di intervento
Attività Risultato 2	A 2.1 Laboratori sperimentali di supporto educativo e psicologico nei 12 centri di Gerusalemme Est, Al Khan al Amar, Wadi Abu Indi, Anata, Al Jamal, Dkaika, Ramadin Al Janubi, Um el Nasser, Beit Laha , Jabalya	Spazi al coperto e aperti per le attività didattiche; Attrezzature didattiche e ludiche; attrezzature tecniche; Lavori di riabilitazione degli spazi; Costi di trasporto per minori e adulti; Costi di impiego del personale pedagogico e formatori; Servizi e materiali di consumo per i centri; Attrezzature agrigole per la realizzazione degli orti;	1.003.900 Euro	L'accesso fisico dei minori ai centri educativi nelle proprie comunità non è ostacolato in modo permanente
	A 2.2 Creazione di unità mobili di supporto psicologico in collaborazione con le Università di Al-Ahzar (Gaza) e di Al-Quds (Gerusalemme Est)	Retribuzione conduttori di orti; Retribuzione team unità mobili di supporto psicologico; Retribuzione consulenti per attività di counselling		Mobilità degli operatori nelle macro-aree di intervento
	A.2.3 Creazione di orti didattici nei centri educativi di Um el Nasser e Anata e attività di conduzione comunitaria.			Assenza di calamità naturali, fonti idriche esistenti
	A.2.4 Attività di alfabetizzazione con le madri e focus group sulla gestione delle relazioni madri-figli			Possibilità di contatto con donne e madri da parte dello staff di progetto
	A.2.5 Creazione di servizi di counselling multisettoriale con approccio di genere rivolti alle famiglie per il supporto sociale, psicologico, lavorativo e legale			Possibilità di contatto con le famiglie
Attività	A. 3.1 Costituzione di un tavolo di	Rimborsi spese partecipanti;		Partecipazione di rappresentanti

Risultato 3	coordinamento e monitoraggio composto da referenti del Ministero dell'Educazione, rappresentanti delle autorità locali, dirigenti scolastici e rappresentanti delle comunità di base.	Costi di stampa e pubblicazione di: uno studio partecipato di mappatura del livello di tutela dei diritti; un manuale di buone prassi in ambito educativo; una ricerca sull'approccio psicoterapeutico; una pubblicazione e portale web dedicato alla messa in rete delle politiche educative; Costi di organizzazione di eventi di disseminazione; Materiali didattici e informativi; Retribuzione formatori di formatori. Costi di sensibilizzazione in loco	78.420 Euro	istituzionali al progetto
	A. 3.2 Incontri di scambio di buone prassi in ambito educativo e formazione a cascata di operatori di scuole pubbliche con il supporto delle Università di Al-Ahzar e Al Quds			Mobilità di esperti, formatori, insegnanti, con i dovuti permessi tra Cisgiordania e Gaza
	A. 3.3 Campagne comunitarie di informazione e sensibilizzazione per la protezione dei diritti dei minori, il rafforzamento dei processi educativi e le questioni di genere			Possibilità organizzazione eventi pubblici a livello comunitario
	A. 3.4 Conferenza finale per la disseminazione e capitalizzazione dei risultati e adozione di un modello di educazione integrata e partecipata basato sulle sperimentazioni del progetto.			Mobilità di esperti, formatori, operatori, rappresentanti istituzionali locali e stranieri
Attività di chiusura e sensibilizzazione	- Attività di comunicazione e sensibilizzazione in Italia e in loco sui temi del progetto - Passaggio di consegne alle controparti locali (hand over) - Auto valutazione finale - Firma delle carte e degli accordi necessari per perfezionare l'hand over e chiusura del progetto	Costi di visibilità Costi campagna di sensibilizzazione in Italia, conferenze stampa, materiali informativi e di sensibilizzazione in Italia e in loco; produzione spot del progetto. Revisioni contabili	44.400 Euro Costi generali: 234.898 Euro Tot. 2.277.750 Euro	I soggetti locali identificati per il passaggio consegne sono operativi a conclusione del progetto
				Precondizioni: a) La situazione politico-militare nei Territori Palestinesi non impedisce l'operare da parte del personale di progetto. b) Forte coinvolgimento delle comunità locali

6. RISULTATI ATTESI E RELATIVE ATTIVITA'

Max.10.000 battute

Il progetto **EDU-PA-RE** (EDUcazione – Partecipazione – Rete), si articola in tre componenti di intervento strettamente correlate e sviluppate in parallelo: 1. CAPACITY BUILDING; 2. INTERVENTI EDUCATIVI & PSICOSOCIALI; 3. NETWORKING.

Risultato 1: Un programma di capacity building e formazione ongoing sul lavoro sarà sostenuto dal progetto selezionando operatori che a diverso titolo (anche volontario) intervengono a supporto delle 12 strutture pubbliche e private nelle aree marginali identificate dal progetto. Il programma sarà coordinato dal CISS (per gli aspetti generali e per gli aspetti metodologici relativi al supporto psicologico) e da VDT (per gli aspetti metodologici in campo educativo) con la partecipazione di REC, BISAN, CANAN INSTITUTE che metteranno a disposizione i propri esperti. Il programma sarà articolato in cicli distribuiti tra Cisgiordania (inclusa Gerusalemme) e la Striscia di Gaza. **A 1.1. Un formazione sui temi dell'approccio educativo.** La formazione sarà incentrata su temi specifici: "essere insegnante", "ruolo e responsabilità"; "definizione del progetto educativo"; "individuazione degli obiettivi pedagogici"; "comunicazione e lavoro di gruppo"; "criteri di valutazione"; "tecniche di inclusione scolastica", "il lavoro con i minori con difficoltà di apprendimento"; "interculturalità"; "educazione non formale in ambito scolastico ed extrascolastico". **A.1.2:** Successivamente all'avvio del corso di formazione si procederà alla creazione di equipe pedagogiche presso le 12 strutture selezionate di Est, Al Khan al Amar, Wadi Abu Indi, Anata, Al Jamal, Dkaika, Ramadin Al Janubi, Um el Nasser, Beit Laha, Jabalya; le equipe lavoreranno in modo indipendente sulla base dei contenuti della formazione. Verranno inoltre realizzate delle attività di accompagnamento e follow up al fine di monitorare lo svolgimento delle attività e valutare i risultati raggiunti. Nell'ambito degli incontri di follow up verranno



condotte anche delle attività di aggiornamento e approfondimento rispetto alle tematiche che risulteranno essere prioritari rispetto alle problematiche specifiche riscontrate. **A 1.3** Una formazione specifica sarà rivolta ad un gruppo di psicologi locali che svolgeranno un'attività diagnostica e terapeutica itinerante rivolta ai minori ed attività di counselling rivolte agli adulti. La formazione sarà incentrata sull'utilizzo congiunto di tecniche psicologiche e tecniche educative e sulla strutturazione di visite psicologiche specialistiche a domicilio. La prospettiva è dunque "integrata". Sarà preminente l'utilizzo di diversi tipi di approccio nel dialogo psicologico familiare e di tecniche non invasive, di strumenti di analisi psicologica, di strumenti di rilevazione del miglioramento psicologico, oltre al counselling familiare. **A 1.4** Una formazione e sensibilizzazione degli operatori e di un gruppo più ampio di volontari sarà dedicata ai temi trasversali quali nutrizione, igiene e sviluppo sostenibile di grande rilevanza per il contesto di intervento e propedeutica alla realizzazione delle attività di gestione degli orti comunitari.

Risultato 2: I minori dei 12 centri educativi selezionati beneficiano di un programma integrato di supporto educativo e sostegno psicosociale realizzato con l'introduzione di nuove metodologie.

Mentre il CISS e VdT manterranno un ruolo di coordinamento ed assistenza tecnica, un ruolo fondamentale sarà svolto dal REC e dal UM AL NASSER KG grazie alle sperimentazioni proposte. **A 2.1** I Laboratori sperimentali di supporto educativo e psicologico saranno articolati in cicli semestrali. Nella prima fase i laboratori mireranno a portare i bambini ad allestire in prima persona, con il costante supporto degli animatori, le proprie ludoteche. Durante questa fase verranno utilizzate alcune tecniche sperimentali per il contesto di intervento: 1) la cromoterapia: gli animatori aiuteranno i bambini nella scelta dei colori con i quali dipingere il luogo prescelto tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei singoli colori e degli effetti terapeutici che questi hanno; 2) l'arte terapia: gli animatori aiuteranno i bambini nella decorazione degli spazi, valorizzandone dunque la naturale creatività e mostrando loro altri mezzi di espressione differenti dalla parola; 3) la ludoterapia: le ludoteche verranno inizialmente allestite attraverso dei semplici giocattoli tradizionali realizzati dai bambini con la guida degli animatori. Realizzata per lo più con materiali di scarto, questa attività intende valorizzare la creatività del bambino. Successivamente verranno realizzati dei laboratori basati di drammaterapia (centrata sull'utilizzo del *Teatro dell'oppresso* e del *teatro forum*): questa particolare tecnica; questo tipo di attività ha l'obiettivo di avviare una riflessione sui fattori che stanno all'origine dello stress e di metabolizzarli attraverso, appunto, la loro drammatizzazione. Tutte le attività sopradescritte saranno monitorate anche dagli psicologi che potranno utilizzare l'osservazione di queste attività come strumenti di analisi psicologica. Saranno inoltre realizzati corsi di supporto scolastico in arabo e matematica rivolto ai minori che risultano avere bisogno di adeguato supporto all'apprendimento. Il progetto intende fornire un supporto adeguato agli studenti (sempre nell'ottica di un **approccio integrato**); l'attività sarà realizzata anche con il supporto di volontari laureati delle Università locali (ad esempio l'Università di Al Ahzar). **A 2.2** Saranno create unità mobili di supporto psicologico in collaborazione con le Università di Al-Ahzar (Gaza) e di Al-Quds (Gerusalemme Est) valorizzando la loro iniziativa di creazione di un dipartimento di lavoro sul campo relativamente all'intervento nelle aree target. Le unità mobili lavorando a contatto con i minori garantiranno al contempo il counselling e il supporto ai nuclei familiari di appartenenza (**approccio integrato**). **A.2.3** Saranno creati due orti didattici nei centri educativi di Um el Nasser e Anata e attività di conduzione comunitaria che saranno accessibili anche ad altre comunità beneficiarie residenti non distanti dalle due zone. Gli orti saranno visitati periodicamente dai minori accompagnati dagli insegnanti e/o dalle famiglie. **A.2.4:** Saranno organizzati corsi di alfabetizzazione per madri analfabete ed Incontri Madri/figli centrati sull'insegnamento di basilari tecniche di organizzazione di un laboratorio di animazione per bambini ed incontri laboratoriali nei quali gli animatori condurranno le madri alla realizzazione di un laboratorio di animazione rivolto ai propri figli. Queste attività mirano a stabilire un contatto con le madri e favorire il loro empowerment permettendo loro di organizzare dei momenti di animazione nelle proprie case, fattore che in ultima analisi mira a riavvicinare gli uni alle altre e a creare maggiori punti di contatto nel rapporto genitori-figli. Saranno organizzati Focus group che consentano di far emergere le problematiche. **A.2.5** Un servizio di servizi di counselling multisettoriale con approccio di genere rivolti alle famiglie sarà realizzato con il supporto della controparte locale BISAN presso l'area di Gerusalemme. Il servizio è finalizzato a orientare soprattutto le madri in diversi ambiti (legale, sociale, economico, formativo). Il servizio inoltre permetterà alla controparte specializzata in attività di ricerca di monitorare il livello di godimento dei diritti tra le popolazioni beneficiarie, soprattutto di donne e minori.

Risultato atteso 3: sin dall'avvio del progetto sarà costituito un tavolo di coordinamento tra soggetti istituzionali ed attori della società civile per accrescere l'impatto delle attività educative ed il trasferimento di buone pratiche. Al conseguimento di tale risultato parteciperanno tutti gli stakeholders del progetto; le attività di ricerca e advocacy saranno svolte in particolare con il contributo di BISAN e dell'Al

Ahzar University. **A. 3.1** Si raccoglieranno le adesioni dei partecipanti al tavolo di coordinamento e monitoraggio che si prevede sarà composto da referenti del Ministero dell'Educazione, rappresentanti delle autorità locali, dirigenti scolastici e rappresentanti delle comunità di base. Sarà preparata un'agenda condivisa dei lavori e dei risultati che il tavolo intende perseguire. **A. 3.2** Saranno organizzati incontri di scambio di buone prassi in ambito educativo e formazione a cascata di operatori di scuole pubbliche; tali attività saranno realizzate con il coinvolgimento attivo dei beneficiari del programma di capacity building. **A. 3.3** Saranno condotte campagne comunitarie di informazione e sensibilizzazione per la protezione dei diritti dei minori, il rafforzamento dei processi educativi e le questioni di genere. Le attività di sensibilizzazione prevedono la costituzione di una rete gemellata di scuole palestinesi ed italiane. **A. 3.4** Sarà realizzata una conferenza finale per la disseminazione e capitalizzazione dei risultati e adozione di un modello di educazione integrata e partecipata basato sulle sperimentazioni e la documentazione elaborata grazie ai processi attivati dal progetto. Attraverso il lavoro di ricerca su campo e sulla base dei risultati ottenuti tramite le attività pilota sperimentate con il lavoro in sinergia tra scuole e organizzazioni della società civile, obiettivo del tavolo sarà quello di creare dei moduli di intervento multi settoriali replicabili a livello istituzionale.

7. ASPETTI METODOLOGICI

Max.2000 battute

18. Le ONG partner condividono un'impostazione metodologica dell'intervento di sviluppo locale che metta al centro la questione degli **attori dello sviluppo** piuttosto che le azioni in sé da condurre. Priorità è dunque data al **rafforzamento delle capacità umane locali**, nello specifico delle *comunità educanti* coinvolte nel progetto. Le metodologie proposte hanno come approccio comune la **partecipazione** ed il coinvolgimento dei beneficiari e degli attori coinvolti.

Il *Capacity Building* inteso come metodologia fondamentale per rendere l'intervento sostenibile valorizzandone le risorse endogene, assume fondamentale rilevanza nel progetto e costituisce uno dei tre assi di intervento. La metodologia si applica a diversi livelli: a) il rafforzamento delle competenze e delle capacità d'intervento degli operatori; b) l'accrescimento delle capacità delle associazioni di base coinvolte nel fornire servizi e nell'identificazione di strumenti di intervento innovativi; b) l'identificazione di strategie partecipative sinergiche tra autorità locali e società civile al fine di creare dei modelli di intervento sostenibili ed applicabili capillarmente. La metodologia è coerente con il bisogno delle comunità locali di mostrare una capacità di resilienza in un clima di costante negazione di diritti.

Altra metodologia fondamentale è rappresentata dalla **rete di scambio** di competenze e di **buone pratiche**, strumento fondamentale nella valorizzazione delle risorse e delle competenze presenti nel territorio e del rafforzamento delle stesse attraverso il confronto e lo scambio a diversi livelli: tra soggetti pubblici e privati, tra Striscia di Gaza e Cisgiordania, tra Territori Palestinesi e Italia, tra insegnanti ed operatori sociali, tra il formale ed il non formale, tra l'ambito educativo e l'ambito psicologico.

Tendendo conto di come il progetto nasca in un contesto delicato ed a rischio di conflittualità, qui più che altrove le metodologie adottate intendono quindi mettere in pratica un approccio al **partenariato di sviluppo** che vuole sfociare in una reale mobilitazione integrata degli attori locali ed internazionali. Le controparti locali sono state identificate conseguentemente.

8. CRONOGRAMMA

Schema/tabella

19. Cronogramma rappresentato nella tabella di seguito riportata; descrive i tempi e le fasi dello svolgimento realistico delle Attività, definite con le stesse denominazioni utilizzate in precedenza e raggruppate secondo i rispettivi Risultati attesi di riferimento.

20. I Territori Palestinesi e la regione mediorientale nel suo complesso, sono caratterizzati da una condizione di instabilità politica e militare duratura. Precondizione per la realizzazione del progetto è l'assenza di un'evoluzione negativa della situazione tale da impedire l'operare da parte del personale del progetto per tempi prolungati nelle diverse aree di intervento. La metodologia di intervento è stata ad ogni modo identificata tenendo in considerazione le caratteristiche del contesto ed il possibile verificarsi di escalation di violenze periodiche e limitate nel tempo. Al momento in cui viene redatta la presente proposta non si possono prevedere particolari rischi; tuttavia la ONG si impegna a prendere tutte le necessarie precauzioni qualora necessario. Tra i rischi analizzati vi è la possibile restrizione del governo israeliano nella concessione dei permessi per il personale espatriato a Gaza che potrebbe provocare rallentamenti e/o sospensioni delle attività. Si pensa di far fronte a questo rischio grazie alla collaborazione del personale locale, che permetterebbe di poter continuare le attività anche in caso di impossibilità da parte del capo progetto di essere a Gaza; il CISS ha già avuto modo di sperimentare per brevi periodi il coordinamento a distanza attraverso il coordinatore locale (assunto dal CISS e specializzato in educazione), avendo svolto parte della sua formazione accademica in Italia, parla e scrive fluentemente in italiano ed è eventualmente in grado gestire la prosecuzione delle attività ed la redazione della reportistica.



90141 PALERMO – ITALIA – VIA MARCONI, 2/A – TEL. 0039 (091) 6262004 /6262694 FAX 091 347048
C.F. 97143970826 – ONG IDONEA con D. M. n° 1989 – 128 – 3638 – 0 del 6/12/89 – C.C. POSTALE N° 13683903
80135 NAPOLI – ITALIA – P.ZZA BELLINI, 75 – TEL. 081 5571060 – E-MAIL napoli@cissong.org
70123 BARI – ITALIA – VIA G. PASCOLI, 20 – TEL. 080 5797244 – E-MAIL bari@cissong.org
E-MAIL info@cissong.org – <http://www.cissong.org>

CISS, VPT, REC, BISAN MOE, JBCC, Canan
Institute of Management, Al-Nasser, KG, CBO, Muqtar,
Universita di Al Quds, Confessione di Al Ahzar

[illegible]

9. MONITORAGGI E VERIFICHE

Max.2000 battute

21. Il controllo periodico e sistematico del progetto si condurrà attraverso un sistema di monitoraggio lungo tutta la sua durata coordinato dal capo progetto espatriato che avrà il compito di redarre i rapporti di monitoraggio e di programmazione da presentare al CISS. Il capo progetto si avvarrà del supporto del coordinatore espatriato delle attività educative per i diversi aspetti di sua competenza. Il sistema prevede periodiche missioni di monitoraggio e verifica dall'Italia: 20g./anno (verifica andamento generale); 20g./anno (verifica impatto educativo); 15g./II-III anno (verifica amministrativa); 15g./II anno (monitoraggio approccio di genere). Le missioni faranno riferimento al *Piano Operativo Globale (POG)* elaborato all'avvio del progetto. Il POG diventerà strumento operativo e di spesa e verrà tradotto in *Piani Operativi Semestrali (POS)*. La verifica di quanto programmato sarà affidata ai *Rapporti Semestrali (RS)*. Le rilevazioni avverranno su base semestrale per quanto riguarda i dati relativi ai Risultati, su base mensile per quelli relativi agli Indicatori procedurali, su base trimestrale per quelli di riferimento all'ambito finanziario. L'analisi e elaborazione delle informazioni raccolte vedranno impegnata l'equipe del progetto con la collaborazione delle controparti locali e il coinvolgimento dei beneficiari, in un'ottica di formazione e miglioramento delle competenze.

22. Si realizzerà una valutazione interna finale del progetto. Durante la visita di monitoraggio nell'ultimo anno del progetto, i responsabili del CISS e VdT con il personale espatriato ed i responsabili delle controparti REC e BISAN, raccoglieranno tutte le informazioni atte a elaborare un report sull'impatto del progetto nelle aree di intervento. Il report sarà condiviso per gli aspetti rilevanti con i partner e gruppi beneficiari, il MAE/DGCS ed il Ministero dell'Educazione a supporto dei processi di *accountability* e *lesson learned*.

10. SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO

Max.4000 battute

23. impatto tangibile sui principali gruppi di beneficiari: Gli operatori delle equipe pedagogiche beneficiano di una specifica formazione ed aggiornamento su metodologie, strumenti di monitoraggio e valutazione da applicare quotidianamente a garanzia dell'efficacia del proprio operato. Le Ong partner garantiscono un maggior numero di servizi rispondenti ai bisogni delle comunità di appartenenza. I minori sono coinvolti in attività che spaziano dal supporto educativo al supporto psicologico; si accresce il loro benessere psicofisico; in presenza di sintomi traumatici rilevanti l'impatto del progetto si misura attraverso gli indicatori di misurazione del PTSD secondo il DSM-IV⁴. Le famiglie coinvolte beneficiano di attività di counselling individuali e di gruppo orientate al supporto comunitario; è garantito un orientamento rispetto ai servizi sociali esistenti e un'assistenza legale (in particolare rilevante per le comunità beduine residenti in Area C). I dati riguardanti i beneficiari delle attività aventi carattere psicosociale sono caricati in un database costantemente aggiornato e co-gestito con i partner. Il database è uno strumento di monitoraggio della condizione psicosociale dei beneficiari. Ciò contribuisce inoltre a rendere attendibili le informazioni sull'impatto delle attività nelle aree di riferimento.

24. La formazione specifica rivolta allo staff mirerà a fornire le competenze per replicare autonomamente le **formazioni ad altri operatori**; grazie anche al supporto garantito dalle controparti locale e partner coinvolti nel progetto si assicurerà la possibilità di **replicare le metodologie di educazione integrata** in i altri centri educativi formali e non formali. Il coinvolgimento diretto del MoE e delle scuole pubbliche garantirà la continuazione delle attività sinergiche e la replicazione dell'intervento ad altre aree geografiche a rischio. Il progetto prevede diversi meccanismi "moltiplicatori": formazione a cascata di docenti, sensibilizzazione

⁴ Il test utilizzato per la valutazione del Post Traumatic Stress Disorder - PTSD è il DSM IV validato dall'Università Islamica di Gaza - dipartimento di psicologia. Il testo è già stato utilizzato dal personale locale dell'Ong CISS nell'ambito di precedenti iniziative a sostegno dei minori nella Striscia di Gaza e nel corso del need assesment condotto a Gennaio 2013 per stimare l'impatto delle operazioni militari di Dicembre 2012 "Colonna di Difesa. Sono considerati affetti da PTSD i bambini che hanno riportato un risultato al test maggiore del 50%.

diffusa delle comunità locali sui temi trasversali di nutrizione, igiene, uguaglianza di genere, sostenibilità; diffusa attenzione della popolazione italiana ai temi della protezione dell'infanzia.

25. Il rafforzamento dell'equipe di progetto composta da personale già impiegato dai partner farà sì che parte del personale non necessiti di un assorbimento lavorativo al termine del programma. La **sostenibilità economica e finanziaria** sarà garantita anche dall'utilizzo di risorse esistenti, a partire dalla sede dei partner locali e delle CBO. In alcune delle aree di progetto le attività di orientamento, counselling rivolte a gruppi di donne saranno indirizzate a supporto di attività di generazione di reddito (come l'iniziativa "Silver Tent"). Verranno creati dei tavoli di coordinamento specifici con gli stakeholder istituzionali coinvolti (MoE, le Università e le scuole) al fine di condividere i processi proposti e contribuire allo sviluppo di nuove normative e politiche nel settore. Il progetto avrà un impatto sui temi ambientali: le attività educative saranno realizzate con materiali di riciclo (sia per garantire la sostenibilità rispetto alle risorse delle comunità di base sia per sensibilizzare sui temi di protezione ambientale); la creazione di orti gestiti dalle comunità coinvolte contribuirà inoltre a valorizzare gli spazi comuni dei centri di riferimento dandone anche un ritorno in termini di produttività.

26. Comunicazione interna: si realizzano momenti di scambio (workshop, videoconferenze); si prevede la stampa e diffusione di diversi materiali informativi. **Comunicazione esterna:** garantita da conferenze nazionali e incontri internazionali orientate alla condivisione dei risultati raggiunti ed alla sensibilizzazione e advocacy sulle tematiche affrontate; diffusione attraverso i siti web; utilizzo di una piattaforma multimediale sul tema della protezione dell'infanzia già attivato dal CISS (www.childrencissong.org) all'interno del portale donatori, operatori ed esperti avranno modo, a diversi livelli, di confrontarsi e condividere tecniche e metodologie. **Ownership:** I beneficiari saranno informati attraverso eventi comunitari con l'obiettivo di condividere gli obiettivi del progetto e pubblicizzare i servizi che verranno creati; in una seconda fase l'obiettivo sarà condividere i risultati raggiunti e favorire i processi di appropriazione.

11. RISORSE UMANE, FISICHE E FINANZIARIE

Max.6000 battute

27.28.29 Coordinamento Generale e attività preliminari (582.810€) - R. Umane: Cooperante project manager (36 mesi, laurea discipline umanistiche/economiche); Cooperante coordinatore attività educative (36 mesi, laurea discipline umanistiche); 1 referente amministrativo in Italia esperto in gestione (90g/anno), 1 amministratore con ruolo di contabile in loco (36 mesi); personale Ong per 9 missioni di monitoraggio (2 pp per 20g per 3 anni, 1 p per 15g per 2 anni, 1 p per 15 gg per 1 anno); 1 missione per 5 g. è apporto valorizzato CISS, 1 missione per 15 g è valorizzato VDT. **R. Fisiche:** visti, trasporti personale espatriato, affitti veicoli (2) e uffici di coordinamento (1 Gerusalemme, 1 Gaza); acquisti materiali ed utenze per uffici, per veicoli, e manutenzioni; **R. Finanziarie:** assicurazioni, servizi bancari.

Risultato 1 (333.322€). **R. Umane** – Costi in comune (**A.1.1, A.1.2, A.1.3, A.1.4**): Consulente in Italia (90g/anno) esperto in formazione/capacity building (65g sono apporto benevolo CISS); Coordinatore locale formazioni (36 mesi – 9 mesi apporto valorizzato B/SAN); **A.1.1:** Esperto Italiano in loco in educazione (20 g per anno – 45 valorizzato VDT); consulente locale in pedagogia (28 mesi – 3 mesi lavoro benevolo REC). **A.1.3:** Esperto Italiano in loco psicoterapeuta (30 g per anno, formazione ed accompagnamento psicologi e operatori locali, 60 g. apporto benevolo CISS); consulente locale esperto approccio psicologico (28 mesi – 7 mesi apporto benevolo B/SAN); **A.1.4:** Esperto Italiano in Italia (45 g/anno) e in loco (15g per 2 anni) sui temi della nutrizione ed igiene (135 g. in Italia apporto benevolo VDT); Esperto Italiano in loco in questioni di genere (15g. – 10 g. valorizzato CISS); 2 consulenti locali in nutrizione e igiene (2 mesi/anno). **R. Fisiche** – costi in comune: Laptop, stampanti, fotocopiatrici, videocamere funzionali ai cicli di formazione; affitto aule di formazione Striscia di Gaza (apporto benevolo REC, vedi **Allegato 8**), in Cisgiordania (Anata) e Gerusalemme Est (apporto benevolo B/SAN sulla base dei prezzi di mercato). **R. Finanziarie** – costi in comune: Assicurazione consulenti in loco.

Risultato 2 (1.003.900€) - R. Umane: **A.2.1:** Consulente in Italia esperto in temi educativi (90g/anno, 175g); Personale locale: 12 educatori e 12 operatori sociali impiegati per 30 mesi (90 mesi/uomo apporto valorizzato del REC); 7 docenti impiegati per 30 mesi part time, 4 tutor per 30 mesi (60 mesi/uomo apporto benevolo REC) 3 persone di servizio per 36 mesi 1 coordinatore di un centro di infanzia. **A.2.2:** 5 psicologi per 30 mesi (15 mesi contributo valorizzato del REC); 1 assistente sociale (36 mesi). **A.2.3:** 2 conduttori di orti didattici (30 mesi), 2 tecnici agronomi per monitoraggio orti (3 mesi/uomo); **A.2.5:** Consulente legale per

le attività di counselling (22 mesi, 6 mesi contributo valorizzato BISAN). **R. Fisiche:** in Comune (A.2.1, A.2.2, A.2.3, A.2.4, A.2.5): trasporti pubblici per i beneficiari delle attività educative e psicosociali; interventi minori di riabilitazione di 12 centri educativi (interventi di intonacatura, messa in sicurezza, impiantistica, rifacimento infissi); una parte dei lavori (calcolati per 5 centri, sarà apporto del REC, del Um Al Nasser KG e di BISAN); affitto 2 pulmini funzionali alle attività educative (1 in Cisgiordania, 1 Gerusalemme, contributo valorizzato del REC e di VDT per l'importo totale); materiali didattici per attività educative e psicosociali (cancelleria, libri illustrati, materiali audiovisivi, materiali di consumo, software, opuscoli informativi, etc.), acquisto di arredamenti ed attrezzature generiche; affitto di 12 strutture educative; in Cisgiordania / Area C saranno contributo valorizzato di VDT, calcolato ai prezzi di mercato sulla base dei mq disponibili: Scuola di Al Khan Amar, 280 mq, Scuola di Wadi Abu Hindi, 300 mq, Asilo di Anata, 200 mq, Scuola di Al Jabal, 425 mq, Scuola di Dkaika, 215 mq, Scuola di Ramadin Al Janubi 170 mq; nella Striscia di Gaza: Centro per l'infanzia di Um al Nasser, 600 mq; (contributo valorizzato del Um Al Nasser KG), Asilo e scuola elementare di "Al Salam" - 1.000 mq e Centro di intervento con minori disabili di Jabalya (contributo valorizzato di entrambi del REC), Affitto strutture educative (ludoteche) di Beth lahia: Al Duar Al Gharbi, Al Hatabiya, Al Kilanie, spazi aperti per attività ludiche (Jabalya, contributo valorizzato del REC). **R. Finanziarie:** spese di gestione di 2 pulmini. **A.2.3:** acquisto attrezzature agricole per gli orti comunitari: zappe, pale, forcelle, cariole, polverizzatore a zaino, tettoia ombra, polietilene trasparente, nastri irrigazione a goccia, connettori, utensili e macchinari di piccola portata, semi e piantine, contenitori per piantine; affitti terreni agricoli per gli orti didattici (2 ha a Um al Nasser e 1 ha ad Anata, contributo valorizzato VDT calcolato sulla base dei prezzi di affitto per dumus per anno). **A.2.5:** Riabilitazione ed equipaggiamento di un centro di orientamento femminile (struttura valorizzata da BISAN).

Risultato 3 (78.420€) - R. Fisiche: 3.1: costi di trasporto e rimborso spese di vitto e per gli spostamenti dei partecipanti ai tavoli di coordinamento; refreshements per incontri di coordinamento. **A.3.2:** materiali didattici per le attività di scambio e la formazione a cascata; refreshements per incontri di diffusione, rimborsi costi di vitto per partecipanti ai corsi di formazione a cascata e di scambio; trasporti per lo spostamento dei partecipanti. **A.3.3:** refreshements per incontri di diffusione, realizzazione di 1 ricerca sul campo (250 copie) con la partecipazione delle comunità locali. **A.3.4:** produzione di 1 manuale di buone prassi (1.000 copie, lavoro di elaborazione contributo valorizzato di VDT), 1 kit di indicatori di monitoraggio in ambito educativo (500 copie), 1 ricerca scientifica sui temi psicologici (200 copie, lavoro di elaborazione contributo valorizzato di CISS), 1 piattaforma web in 2 lingue (lavoro di elaborazione dei contenuti e gestione contributo di CISS). **R. Finanziarie:** **A.3.2:** 4 borse di studio e visti a sostegno della partecipazione di operatori locali alla partecipazione a corsi specialistici di breve (1 settimana) e media durata (3 mesi) in Italia e in loco, costi di traduzione di studi e ricerche ed interprete (contributo valorizzato CISS).

Attività di chiusura e Diffusione progetto (44.400€) - R. Fisiche: materiale informativo in loco ed in Italia, realizzazione di uno spot promozione (*) del progetto; organizzazione eventi e conferenze stampa, materiali per la campagna di sensibilizzazione. **R. Finanziarie:** servizi di revisione contabile; servizi a copertura della campagna di sensibilizzazione (lavoro di creazione dei contenuti apporto valorizzato CISS e VDT).

12. PIANO FINANZIARIO

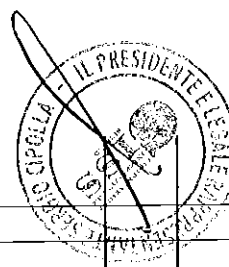
Max.8000 battute + Tabella

1. Risorse umane: **1.1.2.1** Coordinatore di progetto: costo/mese 2600€ su base dei massimali previsti da Delibera MAE/71/2006 - Cooperanti fascia B. **1.1.2.2** Coordinatore attività educative: costo/mese 2600€, su base dei massimali previsti da Delibera MAE/71/2006 - Cooperanti fascia B. **1.2.1.** 4 Consulenti in Italia: costo/per diem 200€; costi unitari consulenti in Italia calcolati su base retribuzione lorda giornaliera / persona con almeno 10 anni esperienza. **1.2.2** 5 Consulenti in loco: costo/per diem 270€; costi unitari per consulenti in loco calcolati su base retribuzione lorda giornaliera di una persona con almeno 3 anni di esperienza e sul costo medio giornaliero di permanenza nel paese (vitto e alloggio). **1.3.1** 9 missioni di monitoraggio svolte dal personale Ong (4 persone): costo/per diem 300€, calcolato su base retribuzione lorda giornaliera di una persona con esperienza di almeno 3 anni e sul costo medio giornaliero di permanenza nel paese. **1.4.1.1** Formazione generale: costo/per cooperante 1250€ calcolato su base importi convenzionali Delibera n. 71/2006. **Personale locale:** costi unitari retribuzioni calcolati in base ai salari medi lordi riconosciuti nel paese per specifico inquadramento lavorativo ed in considerazione delle differenze salariali esistenti tra le

tre macro-aree di Gerusalemme Est, Cisgiordania/Area C, Striscia di Gaza. **1.5.1-1.5.4** educatori: costo/mese (T. pieno) 540€; 12 operatori sociali: costo/mese (T. pieno) 340€; 7 docenti: costo/mese (T. parziale) 170€; 4 tutor: costo/mese 300€ (T. pieno); 2 persone di servizio manutenzione: costo/mese 150€ (T. pieno); 1 persona di servizio per pulizie: costo/mese 100€ (T. pieno); 2 conduttori orti didattici: costo/mese 280€ (T. pieno). **1.5.2:** 1 amministratore / contabile: costo/mese 600€ (T. pieno). **1.5.3:** 1 Coordinatore locale in Cisgiordania: costo/mese 700€ (T. pieno); 1 Coordinatore locale a Gaza: costo/mese 1.200€ (T. pieno), 5 anni esperienza; 1 Coordinatore attività formazione e rete Gerusalemme: costo/mese 1500€ (T. pieno), 7 anni di esperienza; 5 psicologi: costo/mese 800€ (T. pieno); 1 consulente in ambito psicologico: costo/mese 1.100€ (T. pieno a Gerusalemme); 1 consulente in ambito pedagogico e formativo: costo/mese 1100€ (T. pieno); 1 consulente in ambito legale: costo/mese 1400€ (T. pieno a Gerusalemme); 2 consulenti in nutrizione ed igiene: costo/mese 580€ (T. pieno); 1 assistente sociale (Gaza): costo/mese 600€ (T. pieno); 1 coordinatore centro "Um Al Nasser": costo/mese 200€ (T. pieno, inquadramento come maestro/a); 2 tecnici agronomi: costo/mese 280€ (T. parziale). **1.6.1** 1 borsa di studio (3 mesi) presso Al Quds University (Gerusalemme): costo/mese 500€ (iscrizione, assicurazione, vitto, alloggio). **1.6.2** 1 borsa di studio (3 mesi) presso Al Ahzar University: costo/mese 500€ (iscrizione, assicurazione, vitto, alloggio). **1.6.3** 1 borsa di studio (7 giorni) presso un Università Italiana (Milano): costo/per diem 400€ (viaggio, assicurazione, vitto, alloggio, iscrizione). **1.6.4** 1 borsa di studio presso Università Italiana (Palermo): costo/per diem 400€ (viaggio, assicurazione, vitto, alloggio, iscrizione). **2. Viaggi e rimborsi:** **2.1:** Viaggi aerei Italia-Palestina: costo di 750€ e di 650€ calcolato su base costi medi annuali biglietti classe economica da Palermo e da Milano per Tel Aviv. **2.2.1** Trasporto effetti personali cooperanti: costo/ per cooperante 300,00 € su base Delibera MAE 71/2006; **2.3.1** Trasporto dei beneficiari (mezzi pubblici) nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania: costo/mese 350€ per area. **2.3.2** Trasporto personale (mezzi pubblici) all'interno ed esterno della Striscia di Gaza e Cisgiordania: costo mese 100€ per area. **2.4.2.1** Assicurazione missioni di monitoraggio/consulenti: costo assicurazione/persona calcolato su media dei costi attuali per assicurazioni Siscos di cui si avvale la Ong capofila per missioni brevi (60€) o medio/brevi (80€). **2.4.3** Visti per personale: costo/cooperante per anno di 70€ calcolato su base costi rilascio visto lavorativo in Israele; per i beneficiari delle borse di studio costo di 60€ rilascio visto Consolato Italiano. **2.5.1.** Rimborsi spese costi di vitto per personale e beneficiari per attività fuori sede: costo pasti/persona di 10€ per 600 pasti sulla base dei prezzi locali. **3. Terreni, opere, attrezzature, forniture:** **3.1.2.2** Interventi minori d'intonacatura, messa in sicurezza, impiantistica, etc. di 800€/per centro calcolati in media su base computo dei prezzi dei lavori (fase pre-fattibilità). **3.1.4.1** Acquisto scaffalature, banchi, sedie, utensili, etc. di 1.200€/per centro calcolati in media su base fabbisogno e funzionalità (fase pre-fattibilità). **3.1.4.2** Acquisto attrezzature per il Centro di Orientamento Femminile di Gerusalemme Est: 2.000€ per complessivi 300mq di spazio. **3.1.4.3** Acquisto attrezzature agricole per la realizzazione di 2 orti didattici: in 7.000€ per orto a uso comunitario. **3.1.5** Acquisto di attrezzature informatiche: 8 laptop (600€/unità), 4 fotocamere digitali (150€/unità), 2 stampanti laser (200€/unità), 2 fotocopiatrici (1000€/unità), costi di mercato in loco. **3.1.5:** Acquisto arredamenti per 12 spazi educativi e 1 Centro di Orientamento Femminile calcolati su base del fabbisogno attuale e delle funzionalità previste per ciascuno spazio, in riferimento ai mq disponibili: costo tot. 6.350€ per 13 spazi. **3.1.6.1** Affitto veicolo 4X4 a Gerusalemme: 750€/mese, valorizzazione a prezzo inferiore ai costi di mercato (**Allegato 9:** preventivo). **3.1.6.2** Affitto pulmino a Gerusalemme: 750€/mese (**All. 9:** preventivo). **3.1.6.3** Affitto autoveicolo a Gaza: 600€/mese. **3.1.6.4** Affitto pulmino a Gaza: 1.100€/mese, valorizzazione a prezzo inferiore ai costi di mercato (**All. 10:** ricevuta). **3.2.1** Acquisto cancelleria, libri illustrati, materiali audiovisivi, materiali di consumo, etc): 800€/mese complessivi per attività del progetto e in 400€/mese per attività di coordinamento. **3.2.3** Affitto di spazi, strutture e terreni - valorizzazione o affitto di strutture esistenti: costi unitari calcolati per affitto mensile per mq disponibili ai prezzi di mercato: - Scuola Al Khan Amar, 280mq/560€/mese (**All. 11**); Scuola Wadi Abu Hindi, 300mq/600€/mese (**All. 12**); Asilo di Anata, 200mq/400€/mese (**All. 13**); Scuola Al Jabal, 425mq/850€/mese (**All. 14**); Scuola Dkaika, 215mq/430€/mese (**All. 15**); Scuola Ramadin Al Janubi 170mq/340€/mese (**All. 16**); Centro Um al Nasser, 600mq/1.200€/mese (**All. 17**); Centro "Al Salam" 300mq/600€/mese su un tot. di 1.000mq disponibili (**All. 18**); Centro minori disabili Jabalya 180€/mese come da ricevuta affitto; Ludoteche di Al Duar Al Gharbi, Al Hatabiya, Al Kilani calcolate sulla base del contributo minimo di 40€/mese richiesto dalle CBO per la concessione degli spazi; Affitto ad Anata 150mq/300€/mese; Aule formazione Jabalya, 300mq/212€/mese su base di ricevute affitto (**All. 19**); Struttura di formazione Gerusalemme: 300mq/1.500€/mese ai costi di mercato di Gerusalemme; terreno agricolo Um Al Nasser (2 ha): 250€/anno; terreno agricolo Anata (1 ha): 500€/anno; Spazi aperti Jabalya, 200mq/700€/anno (**All. 20**). **3.2.3.16** Affitto ufficio di mercato - prezzi di mercato di Gerusalemme (1000€/mese); **3.2.3.17** Affitto ufficio e foresteria - prezzi di mercato di Gaza City (800€/mese); **3.2.4.1**

Utenze e manutenzione spazi di ufficio (300€/mese) e spazi educativi (250€/mese). **3.2.5.1** Spese di carburante per 4 veicoli (800€/mese) su base calcolo stima km per attività e aree geografiche. **3.2.5.2** Spese di bollo e assicurazione per unità mobile 3000€/anno. **4. Servizi esterni:** **4.1.1** Elaborazione e pubblicazione di studi, ricerche, pubblicazioni, portali online calcolati in 25.000€ complessivi sulla base del n. copie, tipologia supporto, lavoro di grafica, costo diffusione. **4.2** Costi per trasferimenti bancari calcolati sulla base dei costi attuali sostenuti dalle Ong. **4.3** Costo/per revisione contabile obbligatoria in Italia e in loco. **4.4.1** Servizi di traduzioni/interprete Arabo/ Italiano stimati per anno ai prezzi di mercato in Palestina. **6.1.1** Stampa brochures, leaflets, banners, pannelli informativi, cd rom (stime per anno ai prezzi di mercato in Italia e Palestina). **6. Comunicazione – visibilità:** 1 Video/spot di promozione del progetto (1') in 2 lingue (It, Ar) ai costi di mercato di produzione e post produzione in Italia; 6 Eventi con mass media e conferenze ai prezzi di affitto spazi e pubblicizzazione in Italia e in loco; 1 Campagna multimediale (eventi pubblici, acquisto spazi pubblicitari, gestione spazi online, gadget) stima 5.000€/anno ai costi di mercato in Italia. **7. Altro:** **7.1** Acquisto di materiali coffee/breaks attività per 250€/per evento (minimo 50 partecipanti).

Piano finanziario	Totale				%	Anno 1				%
	Unità	N. Unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)		Unità	N. Unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)	
1. Risorse umane										
1.1 Personale espatriato										
1.1.1 Volontari	mese									
1.1.2 Cooperanti	mese									
1.1.2.1 Cooperante coordinatore di progetto	mese	36	2.600	93.600	4,1	mese	12	2.600	31.200	3,9
1.1.2.2 Cooperante coordinatore attività educative	mese	36	2.600	93.600	4,1	mese	12	2.600	31.200	3,9
1.2 Consulenti	per diem									
1.2.1 Consulenti in Italia										
1.2.1.1 Referente del progetto: formazione e capacity building	per diem	270	200	54.000	2,4	per diem	90	200	18.000	2,3
1.2.1.2 Referente del progetto: interventi in ambito educativo	per diem	270	200	54.000	2,4	per diem	90	200	18.000	2,3
1.2.1.3 Referente del progetto: gestione amministrativa	per diem	270	200	54.000	2,4	per diem	90	200	18.000	2,3
1.2.1.4 Consulente in nutrizione e igiene	per diem	135	200	27.000	1,2	per diem	45	200	9.000	1,1
1.2.2 Consulenti in loco										
1.2.2.1 Esperto psicoterapeuta	per diem	90	270	24.300	1,1	per diem	30	270	8.100	1,0
1.2.2.2 Esperto in educazione	per diem	60	270	16.200	0,7	per diem	20	270	5.400	0,7
1.2.2.3 Esperto in nutrizione e igiene	per diem	30	270	8.100	0,4	per diem	15	270	4.050	0,5
1.2.2.4 Esperto in questioni di genere	per diem	15	270	4.050	0,2	per diem	15	270	4.050	0,5
1.2.2.5 Esperto in orti didattici	per diem	60	270	16.200	0,7	per diem	30	270	8.100	1,0
1.3 Personale in missione di monitoraggio	per diem									
1.3.1 Missione di monitoraggio: 2pp * 60 gg + 1 pp 30 + 1 pp * 15gg * 300 E/giorno	per diem	165	300	49.500	2,2	per diem	55	250	13.750	1,7



1.4 Formazione e perfezionamento personale espatriato										
1.4.1 Formazione generale										
1.4.1.1 Formazione generale Cooperante	per persona	2	1.250	2.500	0,1	per persona	2	1.250	2.500	0,3
1.4.2 Formazione specialistica										
1.5 Personale locale										
1.5.1 Personale operativo										
1.5.1.1 Educatori professionali impiegati in attività psicosociali (12 pp a tempo pieno)	mese	360	540	194.400	8,5	mese	120	540	64.800	8,2
1.5.1.2 Operatori sociali impiegati in attività educative e psicosociali (12 pp a tempo pieno)	mese	360	340	122.400	5,4	mese	120	340	40.800	5,1
1.5.1.3 Docenti impegnati in attività educative (7 pp a tempo parziale)	mese	210	170	35.700	1,6	mese	80	170	13.600	1,7
1.5.1.4 Tutori impegnati in attività di supporto scolastico (4 pp a tempo pieno)	mese	120	330	39.600	1,7	mese	40	330	13.200	1,7
1.5.1.5 Personale di servizio addetto alla manutenzione delle strutture educative (2 pp a tempo pieno)	mese	72	150	10.800	0,5	mese	20	150	3.000	0,4
1.5.1.6 Personale di servizio addetto alle pulizie delle strutture educative (1 pp a tempo pieno)	mese	36	100	3.600	0,2	mese	12	100	1.200	0,2
1.5.1.7 Conduttori di orti didattici (2 pp a tempo pieno)	mese	60	280	16.800	0,7	mese	20	280	5.600	0,7
1.5.2 Personale amministrativo										
1.5.2.1 Amministratore / Contabile (1 pp a tempo pieno)	mese	36	600	21.600	0,9	mese	12	600	7.200	0,9
1.5.3 Personale tecnico										
1.5.3.1 Coordinatore Locale Cisgiordania (1 pp a tempo pieno)	mese	36	700	25.200	1,1	mese	12	700	8.400	1,1
1.5.3.2 Coordinatore Locale Gaza (1 pp a tempo pieno)	mese	36	1.200	43.200	1,9	mese	12	1.200	14.400	1,8
1.5.3.3 Coordinatore attività di formazione e di rete (1 pp a tempo pieno)	mese	36	1.500	54.000	2,4	mese	10	1.500	15.000	1,9
1.5.3.4 Psicologi impiegati in servizi di counselling (5 pp a tempo pieno)	mese	150	800	120.000	5,3	mese	50	800	40.000	5,0
1.5.3.5 Consulente locale esperto in ambito psicologico (1 pp a tempo pieno)	mese	28	1.100	30.800	1,4	mese	8	1.100	8.800	1,1
1.5.3.6 Consulente locale esperto in ambito pedagogico e formativo (1 pp a tempo pieno)	mese	28	1.100	30.800	1,4	mese	12	1.100	13.200	1,7
1.5.3.7 Consulente locale esperto legale per attività di counselling familiare (1 pp a tempo pieno)	mese	22	1.400	30.800	1,4	mese	6	1.400	8.400	1,1
1.5.3.8 Consulenti locali esperti in nutrizione ed igiene (2 pp a tempo pieno)	mese	6	580	3.480	0,2	mese	2	580	1.160	0,1
1.5.3.9 Assistente sociale (1 pp a tempo pieno) - Gaza	mese	36	600	21.600	0,9	mese	10	600	6.000	0,8
1.5.3.10 Coordinatrice centro infanzia "Um Al Nasser" (1 pp a tempo pieno) - Gaza	mese	36	200	7.200	0,3	mese	12	200	2.400	0,3
1.5.3.11 Tecnico agronomo per follow up orti didattici (2 pp a tempo parziale)	mese	60	280	16.800	0,7	mese	20	280	5.600	0,7
1.6 Borse di studio										
1.6.1 Borsa di studio corso di specializzazione in formazione educativa dell'Università di Al Quds (1p per 3 mesi)	mese	3	500	1.500	0,1	mese	0	500	0	0,0

1.6.2 Borsa di studio corso di specializzazione in supporto psicologico dell'Università di Al Abzar (1p per 3 mesi)	mease	3	500	1.500	0,1	mease	3	500	0	0,0
1.6.3 Borsa di studio corso di specializzazione in approcci educativi in Italia (1p per 7 giorni)	giorno	7	400	2.800	0,1	giorno	0	400	0	0,0
1.6.4 Borsa di studio corso di specializzazione in supporto psicoterapeutico in Italia (1p per 7 giorni)	giorno	7	400	2.800	0,1	giorno	0	400	0	0,0
Subtotale risorse umane				1.334.430,00	58,59				444.110,00	55,87
2. Viaggi e rimborsi										
2.1 Viaggi internazionali										
2.1.1 Volo A/R PMO / FCO / TLV (Economy) per personale espatriato in lunga e breve missione	volo A/R	8	750	6.000	0,3	volo A/R	3	750	2.250	0,3
2.1.2 Volo A/R MPX / TLV (Economy) per personale espatriato in lunga e breve missione	volo A/R	11	650	7.150	0,3	volo A/R	4	650	2.600	0,3
2.1.3 Volo A/R PMO / FCO / TLV (Economy) per missione di monitoraggio	volo A/R	4	750	3.000	0,1	volo A/R	2	750	1.500	0,2
2.1.4 Volo A/R MPX / TLV (Economy) per missione di monitoraggio	volo A/R	5	650	3.250	0,1	volo A/R	2	650	1.300	0,2
2.2 Trasporto degli effetti personali per volontari e cooperanti										
2.2.1 Trasporto effetti personali per cooperanti in lunga missione	per unità	2	300	600	0,0	per unità	2	300	600	0,1
2.3 Trasporti in loco										0,0
2.3.1 Trasporto minori e adolescenti per attività educative e psicosociali nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania	mease	36	700	25.200	1,1	mease	10	700	7.000	0,9
2.3.2 Trasporto personale operativo e tecnico per scambio di buone pratiche ed attività di coordinamento	mease	36	200	7.200	0,3	mease	12	200	2.400	0,3
2.4 Assicurazioni										
2.4.1 Assicurazioni per viaggi										
2.4.1.1 Assicurazione per missioni di monitoraggio (9 assicurazioni)	missione	9	60	540	0,0	missione	3	60	180	0,0
2.4.2 Assicurazioni per permanenza in loco										0,0
2.4.2.1 Assicurazioni per permanenza in Palestina dei consulenti in loco	missione	12	80	960	0,0	missione	5	80	400	0,1
2.4.3 Visti per il personale										
2.4.3.1 Visti per il personale espatriato in lunga missione	visto	6	70	420	0,0	visto	2	70	140	0,0
2.4.3.2 Visti per il beneficiari borse di studio in Italia	visto	2	60	120	0,0	visto	0	60	0	0,0
2.5 Rimborsi										
2.5.1 Rimborsi per spese di vitto per il personale del progetto impiegato in loco										
2.5.1.1 Rimborsi per spese di vitto per attività di coordinamento a Gerusalemme Est, Cisgiordania e Gaza	per diem	200	10	2.000	0,1	per diem	40	10	400	0,1
2.5.2 Rimborsi per spese di vitto per i beneficiari del progetto										
2.5.2.1 Rimborsi per spese di vitto per workshop di scambio di buone pratiche in tema di approcci educativi	per diem	200	10	2.000	0,1	per diem	50	10	500	0,1

2.5.2.2 Rimborsi per spese di vitto per workshop di scambio di buone pratiche in servizi educativi, progettazione e Fund raising VdT	per diem	200	10	2.000	0,1	per diem	50	10	500	0,1
2.5.2.3 Rimborsi per spese di vitto per workshop di scambio di buone pratiche sui temi nutrizione, igiene e sicurezza alimentare	per diem	200	10	2.000	0,1	per diem	50	10	500	0,1
2.5.2.4 Rimborsi per spese di vitto per workshop di scambio di buone pratiche in tema di approccio psicologico al PTSD	per diem	200	10	2.000	0,1	per diem	50	10	500	0,1
2.5.2.5 Rimborsi per spese di vitto per workshop di scambio di buone pratiche in tema di questioni di genere	per diem	200	10	2.000	0,1	per diem	50	10	500	0,1
Subtotale viaggi e rimborsi				66.440,00	2,92				21.270,00	2,68
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture										
3.1 Spese di investimento										
3.1.1 Terreni										
3.1.2 Realizzazione di impianti, infrastrutture e opere civili										
3.1.2.2 Realizzazione di piccoli interventi di riabilitazione di 12 spazi educativi (interventi di intonacatura, messa in sicurezza, impiantistica, rifacimento infissi, etc.)	per spazio	12	800	9.600	0,4	m2	12	800	9.600	1,2
3.1.3 Bandi di gara										
3.1.3.1 ...										
3.1.4 Acquisto di macchinari, attrezzature, equipaggiamenti tecnici e utensili										
3.1.4.1 Acquisto attrezzature per l'allestimento di 12 spazi educativi (scaffalature, banchi, sedie, utensili, attrezzature varie, etc)	per spazio	12	1.200	14.400	0,6	per spazio	12	1.200	14.400	1,8
3.1.4.2 Acquisto attrezzature per l'allestimento di 1 centro di orientamento femminile presso a Gerusalemme Est (scaffalature, banchi, sedie, utensili, attrezzature varie, etc)	per spazio	1	2.000	2.000	0,1	per spazio	1	2.000	2.000	0,3
3.1.4.3 Acquisto attrezzature agricole per la realizzazione di 2 orti didattici	set	2	7.000	14.000	0,6	set	2	7.000	4.000	0,5
3.1.5 Acquisto di attrezzature informatiche e arredamenti										
3.1.5.1 Acquisto laptop	unità	8	600	4.800	0,2	unità	2	600	1.200	0,2
3.1.5.2 Acquisto fotocamera digitale	unità	4	150	600	0,0	unità	2	150	300	0,0
3.1.5.3 Acquisto stampante laser	unità	2	200	400	0,0	unità	2	200	400	0,1
3.1.5.4 Acquisto fotocopiatrice	unità	2	1.000	2.000	0,1	unità	1	1.000	1.000	0,1
3.1.5.5 Acquisto di arredamenti per l'allestimento di 6 spazi educativi in 6 villaggi beduini di Area C (Cisgiordania)	per spazio	6	500	3.000	0,1	per spazio	3	500	1.500	0,2
3.1.5.6 Acquisto di arredamenti per l'allestimento di 1 spazio educativo - Centro per l'Infanzia di Um Al Nasser (Striscia di Gaza)	per spazio	1	1.000	5.000	0,2	per spazio	1	2.500	2.500	0,3
3.1.5.7 Acquisto di arredamenti ed attrezzature informatiche per l'allestimento di 1 spazio educativo a Jabalya- "Al Salam" (Striscia di Gaza)	per spazio	1	2.500	3.000	0,1	per spazio	1	2.500	1.500	0,2
3.1.5.8 Acquisto di arredamenti ed attrezzature informatiche per l'allestimento di 3 spazi educativi nelle	per spazio	3	350	1.050	0,0	per spazio	3	350	1.050	0,1

CBOs di Beth Lahia										
3.1.5.9 Acquisto di arredamenti ed attrezzature per l'allestimento di un centro di orientamento femminile a Gerusalemme Est	per spazio	1	2.000	2.000	0,1	per spazio	1	1.000	1.000	0,1
3.1.6 Acquisto e affitto di veicoli										
3.1.6.1 Affitto veicolo 4X4 per il coordinamento delle attività in Cisgiordania	mese	36	750	27.000	1,2	mese	12	750	9.000	1,1
3.1.6.2 Affitto pulmino per la realizzazione dei servizi educativi e psicosociali in Cisgiordania	mese	36	750	27.000	1,2	mese	12	750	9.000	1,1
3.1.6.3 Affitto veicolo per il coordinamento delle attività e la realizzazione dei servizi educativi e psicosociali nella Striscia di Gaza	mese	36	600	21.600	0,9	mese	12	600	7.200	0,9
3.1.6.4 Affitto pulmino per l'unità di intervento psicosociale e il trasporto dei beneficiari	mese	15	1.100	16.500	0,7	mese	10	1.100	11.000	1,4
3.1.7 Altro										
3.2 Spese di gestione in loco										
3.2.1 Acquisto di materiali										
3.2.1.1 Acquisto materiali didattici per i laboratori educativi (cancelleria, libri illustrati, materiali audiovisivi, materiali di consumo)	mese	30	250	7.500	0,3	mese	10	250	2.500	0,3
3.2.1.2 Acquisto materiali didattici per i laboratori psicosociali (cancelleria, illustrazioni, materiali di consumo, etc)	mese	30	250	7.500	0,3	mese	10	250	2.500	0,3
3.2.1.3 Acquisto materiali didattici per i servizi di counselling (software, testi informativi, materiali di cancelleria, etc)	mese	30	150	4.500	0,2	mese	10	150	1.500	0,2
3.2.1.4 Acquisto materiali didattici per le attività di formazione e capacity building (software, testi informativi, libri di testo, materiali di cancelleria, materiali audiovisivi, etc)	mese	30	150	4.500	0,2	mese	10	150	1.500	0,2
3.2.2 Acquisto di cancelleria e piccole forniture per ufficio										
3.2.2.1 Acquisto materiali di cancelleria per l'ufficio di coordinamento	mese	36	250	9.000	0,4	mese	12	250	3.000	0,4
3.2.2.2 Acquisto piccole forniture per l'ufficio di coordinamento	mese	36	150	5.400	0,2	mese	12	150	1.800	0,2
3.2.3 Affitto di spazi, strutture e terreni										
3.2.3.1 Valorizzazione struttura educativa esistente (affitto) - Scuola di Al Khan Amar, 280 mq (Area C - Cisgiordania)	mese	30	560	16.800	0,7	mese	10	560	5.600	0,7
3.2.3.2 Valorizzazione struttura educativa esistente (affitto) - Scuola di Wadi Abu Hindi, 300 mq (Area C - Cisgiordania)	mese	30	600	18.000	0,8	mese	10	600	6.000	0,8
3.2.3.3 Valorizzazione struttura educativa esistente (affitto) - Asilo di Anata, 200 mq (Area C - Cisgiordania)	mese	30	400	12.000	0,5	mese	10	400	4.000	0,5
3.2.3.4 Valorizzazione struttura educativa esistente (affitto) - Scuola di Al Jabal, 425 mq (Area C - Cisgiordania)	mese	30	850	25.500	1,1	mese	10	850	8.500	1,1
3.2.3.5 Valorizzazione struttura educativa esistente (affitto) - Scuola di Dkaika, 215 mq (Area C - Cisgiordania)	mese	30	430	12.900	0,6	mese	10	430	4.300	0,5

3.2.3.6 Valorizzazione struttura educativa esistente (affitto) - Scuola di Ramadin Al Janubi 170 mq (Area C - Cisgiordania) ar Cisgiordania)	mese	30	340	10.200	0,4	mese	10	340	3.400	0,4
3.2.3.7 Valorizzazione struttura educativa esistente (affitto) - Centro per l'infanzia di Um al Nasser, 600 mq (Striscia di Gaza)	mese	30	1.200	36.000	1,6	mese	10	1.200	12.000	1,5
3.1.2.8 Valorizzazione struttura educativa esistente (affitto) - Asilo e scuola elementare di "Al Salam" - 300 mq su 1.000 mq disponibili (Striscia di Gaza)	mese	30	600	18.000	0,8	m2	30	600	18.000	2,3
3.2.3.9 Valorizzazione struttura educativa esistente (affitto) - Centro di intervento con minori disabili di Jabalya, (Striscia di Gaza)	mese	30	180	5.400	0,2	mese	10	180	1.800	0,2
3.2.3.10 Affitto strutture educative (ludoteche) di Beth Jahia: Al Duar Al Gharbi, Al Hatabiya, Al Kilani (Striscia di Gaza)	mese	90	40	3.600	0,2	mese	30	40	1.200	0,2
3.2.3.11 Affitto spazi di lavoro per l'equipe educativa di Anata (Cisgiordania)	mese	34	300	10.200	0,4	mese	10	300	3.000	0,4
3.2.3.12 Valorizzazione strutture esistenti (affitto) - Aule formazione di Jabalya, 300 mq (Striscia di Gaza)	mese	36	212	7.632	0,3	mese	30	212	6.360	0,8
3.2.3.13 Affitto struttura di formazione (centro comunitario) di Gerusalemme (Gerusalemme Est)	mese	36	1.500	54.000	2,4	mese	10	1.500	15.000	1,9
3.2.3.14 Valorizzazione (affitto) di terreni agricoli per la realizzazione di 1 orto didattico presso Um Al Nasser (2 ha, Striscia di Gaza)	anno	3	250	750	0,0	anno	3	250	750	0,1
3.2.3.15 Valorizzazione (affitto) di terreni agricoli per la realizzazione di 1 orto didattico presso Anata (1 ha, Cisgiordania)	anno	3	500	1.500	0,1	anno	1	500	1.500	0,2
3.2.16 Valorizzazione (affitto) di terreni esistenti per attività educative all'aperto presso la Municipalità di Jabalya, 200 mq (Striscia di Gaza)	anno	3	700	2.100	0,1	anno	1	700	700	0,1
3.2.3.16 Affitto ufficio di coordinamento a Gerusalemme	mese	36	1.000	36.000	1,6	mese	12	1.000	12.000	1,5
3.2.3.17 Affitto ufficio di coordinamento e foresteria a Gaza City	mese	36	800	28.800	1,3	mese	12	800	9.600	1,2
3.2.4 Utenze e piccola manutenzione										0,0
3.2.4.1 Utenze e piccola manutenzione per gli spazi di ufficio	mese	36	350	12.600	0,6	mese	12	350	4.200	0,5
3.2.4.2 Utenze e piccola manutenzione per gli spazi educativi	mese	36	200	7.200	0,3	mese	12	200	2.400	0,3
3.2.5 Costi per uso veicoli										
3.2.5.1 Spese di carburante per 4 veicoli	mese	36	800	28.800	1,3	mese	12	800	9.600	1,2
3.2.5.2 Spese di manutenzione 1 pulmino per unità di intervento mobile (bollo, assicurazione)	anno	3	3.000	9.000	0,4	anno	1	3.000	3.000	0,4
3.2.6 Altro										
Subtotale Terreni, opere, attrezzature, forniture				549.332,00	24,12				222.360,00	27,97
4. Servizi esterni										
4.1 Studi e ricerche connessi alle attività del progetto										
4.1.1 Elaborazione e pubblicazione studio per la realizzazione di un manuale di buone prassi educative	copie	1.000	5	5.000	0,2	copie	0	5	0	0,0

4.1.2 Elaborazione e pubblicazione studio per l'applicazione di strumenti di monitoraggio in ambito educativo	copie	500	10	5.000	0,2	copie	0	10	0	0,0
4.1.3 Ricerca scientifica multidisciplinare sull'approccio psicologico	ricerca	1	5.000	5.000	0,2	ricerca	0	5.000	0	0,0
4.1.4 Elaborazione e pubblicazione di uno studio di mappatura del livello di servizi e tutela dei diritti nelle aree di intervento	ricerca	1	5.000	5.000	0,2	ricerca	0	5.000	0	0,0
4.1.5 Creazione di una piattaforma web dedicata alle politiche educative in contesti a rischio	piattaforma	1	5.000	5.000	0,2	piattaforma	0	5.000	0	0,0
4.2 Costi bancari										
4.2.1 Servizi bancari in Italia per il trasferimento dei fondi in loco	trasferimento	30	15	450	0,0	trasferimento	10	15	150	0,0
4.2.2 Servizi bancari in loco per la gestione dei conti correnti in loco	mese	36	50	1.800	0,1	mese	12	50	600	0,1
4.3 Revisione contabile - Audit										
4.3.1 Revisione contabile del progetto in Italia	revisione	3	2.000	6.000	0,3	revisione	1	2.000	2.000	0,3
4.3.2 Revisione contabile del progetto in loco	revisione	3	2.000	6.000	0,3	revisione	1	2.000	2.000	0,3
4.4 Altri servizi specialistici esterni										
4.4.1 Servizi di traduzioni Arabo / Italiano	anno	3	3.500	10.500	0,5	anno	1	3.500	3.500	0,4
4.4.2 Servizi di interprete Arabo / Italiano	anno	3	1.000	3.000	0,1	anno	1	1.000	1.000	0,1
Subtotale servizi esterni				52.750,00	2,32				9.250,00	1,16
5. Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito										
Subtotale Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito				0,00	0,00				0,00	0,00
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco										
6.1 Visibilità, realizzazione di materiale divulgativo, promozionale e di sensibilizzazione										
6.1.1 Stampa materiale informativo e divulgativo del progetto in loco (brochures, leaflets, banners, pannelli informativi, cd rom, etc)	anno	3	1.500	4.500	0,2	anno	1	1.500	1.500	0,2
6.1.2 Stampa materiale informativo e divulgativo del progetto in Italia (brochures, leaflets, banners, pannelli informativi, cd rom, etc)	anno	3	1.000	3.000	0,1	anno	1	1.000	1.000	0,1
6.1.3 Realizzazione di un video/spot di promozione del progetto (1') in 2 lingue (It, Ar)	video	1	4.000	4.000	0,2	video	0	4.000	0	0,0
6.2 Eventi con mass media e social media										
6.2.1 Conferenza stampa di lancio del progetto in loco (1 Gerusalemme, 1 Gaza, 1 Cisgiordania)	evento	3	600	1.800	0,1	evento	3	600	1.800	0,2
6.2.2 Conferenza stampa lancio del progetto in Italia	evento	2	800	1.600	0,1	evento	2	800	1.600	0,2
6.2.3 Evento pubblico di chiusura del progetto in loco (Conferenza finale)	evento	1	2.500	2.500	0,1	evento	1	2.500	2.500	0,3
6.3 Campagne di educazione alla cittadinanza mondiale e intercultura										
6.3.1 Campagna internazionale multimediale sui diritti dei minori Palestinesi	anno	3	5.000	15.000	0,7	anno	1	5.000	5.000	0,6

6.4 Altro					0,0					
6.4.1 ...					0,0					
Subtotale comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco				32.400,00	1,42				13.400,00	1,69
7. Altro										
7.1 Acquisto di materiali per refreshment attività di coordinamento, formazione e sensibilizzazione (30 incontri)	unità	30	250	7.500	0,3	unità	10	250	2.500	0,3
Subtotale Altro				7.500,00	0,33				2.500,00	0,31
										0,0
Subtotale generale				2.042.852	89,7				712.890	89,7
8. Spese generali (massimo 12% del Subtotale generale)				234.898	10,3				81.982	10,3
Totale generale				2.277.750,00	100				794.872,35	100

	Totale	Contributo DGCS	ONG/Altri	
			Monetario	Valorizzato
TOTALE GENERALE				
1. Risorse umane	€ 1.334.430	€ 965.492	€ 104.263	€ 264.675
2. Viaggi e rimborsi	€ 66.440	€ 65.790	€ 0	€ 650
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture	€ 549.332	€ 274.050	€ 4.000	€ 271.282
4. Servizi esterni	€ 52.750	€ 20.750	€ 3.000	€ 29.000
5. Fondi di dotazione, rotazione e microcredito	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco	€ 32.400	€ 20.706,20	€ 2.994	€ 8.700
7. Altro	€ 7.500	€ 7.500	€ 0	€ 0
8. Spese generali	€ 234.898	€ 234.898	€ 0	€ 0
TOTALE GENERALE	€ 2.277.750,00	€ 1.589.186,20	€ 114.256,80	€ 574.307,00

	Totale	Contributo DGCS
Ripartizione Costo totale del progetto e contributo DGCS	€ 2.277.750	€ 1.589.186,20
I ANNUALITA'	€ 794.872,35	€ 580.608,06
II ANNUALITA'	€ 752.438,83	€ 567.207,95
III ANNUALITA'	€ 730.438,33	€ 441.370,18

Aed Eltofolah Kindergarten
(Um Al Nasser)



روضة ارض الفولاه
(ام الناصر)

Um al Nasser, Striscia di Gaza, 11 giugno 2013

A CHI DI COMPETENZA

La sottoscritta Miss Fatima Abu Rashid in qualità di direttrice del Centro per l'infanzia di Um al Nasser "La Terra dei Bambini", dichiara che il Centro per l'infanzia concorda e supporta l'intervento di cooperazione allo sviluppo nel villaggio di Um al Nasser - Striscia di Gaza, avente l'obiettivo di contribuire al rafforzamento del settore educativo e di intervento sociale a sostegno sostegno di gruppi vulnerabili come proposto dalle ONG COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD - CISS e VDT - VENTO DI TERRA.

Intervento in linea con gli interventi già sviluppati con l'ONG Vento di Terra, in particolare progetti: "Peace Architecture for Education" - 2011 (AID9555/VDT/GAZA/6 co-finanziato dalla Cooperazione Italiana); "Tutela della popolazione Beduina" - 2012 - (Cooperazione Italiana - AID9755/VDT/AREAC/1), "A Pediatric clinic in Um al Nasser KG" - 2013 (Regione Puglia); e Um al Nasser KG - 2013 - (Cooperazione Francese).

Ciò premesso il Centro per l'infanzia di Um al Nasser "La Terra dei Bambini" assicura piena collaborazione e sostegno alla realizzazione delle attività progettuali.

Firma Fatima Abu Rashid
Miss Fatima Abu Rashid
Direttrice del Centro per l'infanzia "La Terra dei Bambini"



Aed Eltofolah Kindergarten
(Um Al Nasser)



روضة ارض الفولاه
(ام الناصر)

Um al Nasser, Gaza Strip, June 11th 2013

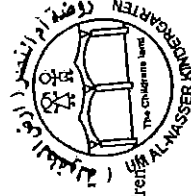
TO WHOM IT MAY CONCERN

The undersigned Miss Fatima Abu Rashid, writing as Director of the Child Centre "The children's land", declares that the Child centre agrees with the realization of a project of development cooperation in the areas of Um al Nasser - Gaza Strip, having as objective to contribute at strengthening the educative and social sectors at support of vulnerable groups, as proposed by the NGOs COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD - CISS e VDT - VENTO DI TERRA.

The intervention is in line with the previous projects already developed with Vento di Terra NGO, in particular: "Peace Architecture for Education" - 2011 - (AID9555/VDT/GAZA/6 co-funded by the Italian Cooperation); "Protection of the Bedouin Population" - 2012 - (Italian Cooperation - AID9755/VDT/AREAC/1), "A Pediatric clinic in Um al Nasser KG" - 2013 (Regione Puglia), and Um al Nasser KG - 2013 - (French Cooperation).

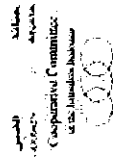
The above stated Child Centre "The children's land" guarantees total collaboration and support to the project activities' implementation.

Signature Fatima Abu Rashid
Miss Fatima Abu Rashid
Director of the Child Centre "The children's land"



ALLEGATO 2

مجلس بلدية القدس التعاونية



Anata - Gerusalemme, 11 giugno 2013

A CHI DI COMPETENZA

Il sottoscritto Mr Mohammed al Kurshan, in qualità di presidente e legale rappresentante della Jerusalem Bedouin Cooperative Committee - JBCC, dichiara che la JBCC concorda e supporta l'intervento di cooperazione allo sviluppo nelle aree di Gerusalemme est - Anata, Al Jabal, Al Khan al Ahmar e Wadi Abu Hindi, Hebron - Dkaika, e Qalqilya - Ramadin al Janubi, avente l'obiettivo di contribuire al rafforzamento del settore educativo e di intervento sociale a sostegno sostegno di gruppi vulnerabili come proposto dalle ONG COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD - CISS e VDT - VENTO DI TERRA.

Intervento in linea con gli interventi già sviluppati con l'ONG Vento di Terra, in particolare progetti: "La Scuola di Gomme" - Al Khan al Ahmar - 2009 (co-finanziato dalla Cooperazione Italiana); "La Scuola di Bambù" - Wadi Abu Hindi - 2010 (co-finanziato da cooperazione decentrata, OCHA, UNICEF); "La Tenda del Gioco" - Anata - 2011 (Fondazione Cariplo, Cooperazione Francese) e "Tutela della popolazione Beduina" - 2012 - (Cooperazione Italiana - AID9755/NDT/AREAC/I).

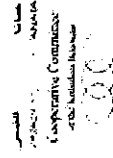
Ciò premesso la JBCC assicura piena collaborazione e sostegno alla realizzazione delle attività progettuali.



Firma
Mr. Mohammed al Kurshan
Presidente e rappresentante legale - Jerusalem Bedouin Cooperative Committee

ALLEGATO 2

مجلس بلدية القدس التعاونية



Anata - Jerusalem, June 11th 2013

TO WHOM IT MAY CONCERN

The undersigned Mr. Mohammed al Kurshan, writing as President and legal representative of the Jerusalem Bedouin Cooperative Committee - JBCC, declares that the JBCC agrees with the realization of a project of development cooperation in the areas of East Jerusalem - Anata, Wadi Abu Hindi, Al Jabal, Al Khan al Ahmar, Hebron - Dkaika, Qalqilya - Ramadin al Janubi, having as objective to contribute at strengthening the educative and social sectors at support of vulnerable groups, as proposed by the NGOs COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD - CISS, and VDT - VENTO DI TERRA.

The intervention is in line with the previous projects already developed with Vento di Terra NGO, in particular: "La Scuola di Gomme" - Al Khan al Ahmar - 2009 (co-funded by the Italian Cooperation); "La Scuola di Bambù" - Wadi Abu Hindi - 2010 (co-funded by Italian decentralized cooperation, OCHA, UNICEF); "La Tenda del Gioco" - Anata - 2011 (Fondazione Cariplo, French Cooperation) and "Tutela della popolazione Beduina" - 2012 - (Italian Cooperation - AID9755/NDT/AREAC/I).

The above stated the JBCC guarantees total collaboration and support to the project activities' implementation.



Signature
Mr. Mohammed al Kurshan
President and legal representative of the Jerusalem Bedouin Cooperative Committee

AUEGATO 3

Gaza City, June 11th 2013

TO WHOM IT MAY CONCERN

The undersigned Mr. Issa Saba, writing as President and legal representative of the Canaan Institute of New Pedagogy L.T.D - declares that the Canaan Institute of New Pedagogy L.T.D agrees with the realization of a project of development cooperation in the areas of Um al Nasser - Gaza Strip, having as objective to contribute at strengthening the educative and social sectors at support of vulnerable groups, as proposed by the NGOs COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD - CISS, and VDT - VENTO DI TERRA.

The intervention is in line with the previous projects already developed with Vento di Terra NGO, in particular: "Peace Architecture for Education" - 2011 - (AID9555/VDT/GAZA/6 co-funded by the Italian Cooperation); "Protection of the Bedouin Population" - 2012 - (Italian Cooperation - AID9755/VDT/AREAC/1), "A Pediatric clinic in Um al Nasser KG" - 2013 (Regione Puglia), and Um al Nasser KG - 2013 - (French Cooperation).

The above stated the Canaan Institute of New Pedagogy L.T.D guarantees total collaboration and support to the project activities' implementation.

Signature

Mr. Issa Saba

President and legal representative of the Canaan Institute of New Pedagogy L.T.D

AUEGATO 3

Gaza City, 11 giugno 2013

A CHI DI COMPETENZA

Il sottoscritto Mr Issa Saba in qualità di presidente e legale rappresentante del Canaan Institute of New Pedagogy L.T.D dichiara che il Canaan Institute concorda e supporta l'intervento di cooperazione allo sviluppo nel villaggio di Um al Nasser - Striscia di Gaza, avente l'obiettivo di contribuire al rafforzamento del settore educativo e di intervento sociale a sostegno di gruppi vulnerabili come proposto dalle ONG COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD - CISS e VDT - VENTO DI TERRA.

Intervento in linea con gli interventi già sviluppati con l'ONG Vento di Terra, in particolare progetti: "Peace Architecture for Education" - 2011 (AID9555/VDT/GAZA/6 co-finanziato dalla Cooperazione Italiana); "Tutela della popolazione Beduina" - 2012 - (Cooperazione Italiana - AID9755/VDT/AREAC/1), "A Pediatric clinic in Um al Nasser KG" - 2013 (Regione Puglia); e Um al Nasser KG - 2013 - (Cooperazione Francese).

Ciò premesso la Canaan Institute of New Pedagogy L.T.D assicura piena collaborazione e sostegno alla realizzazione delle attività progettuali.

Firma

Mr. Issa Saba

Presidente e rappresentante legale - Canaan Institute of New Pedagogy L.T.D



Gaza, 12/06/2013

A CHI DI COMPETENZA

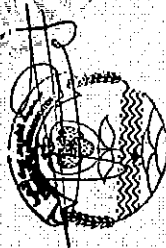
Il sottoscritto Nidal Al-mosallami in qualità Presidente del Beit Lahia Development Association dichiara che Beit Lahia Development Association concorda con la realizzazione di un intervento di cooperazione allo sviluppo nelle aree di Gerusalemme Est (Al Khan al Ahmar, Wadi Abu Hindi, Anata, Al Jabel, Dkaika e Ramadin al Janubi) della Cisgiordania e di Um Al Nasser, Bethlaya e Jabalia (della Striscia di Gaza) avente l'obiettivo di contribuire al rafforzamento del settore educativo e di intervento sociale e al sostegno di gruppi vulnerabili, come proposto dalla ONG COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD - CISS, VENTO DI TERRA - VDT.

Intervento in linea con gli interventi già sviluppati dall'ONG CISS nella Striscia di Gaza, ovvero il programma "Iniziativa di sostegno psicosociale ed educativo a tutela dei gruppi vulnerabili nella Striscia di Gaza" nelle sue diverse fasi, finanziato dalla Cooperazione Italiana.

Ciò premesso Beit Lahia Development Association assicura piena collaborazione e sostegno alla realizzazione delle attività progettuali.

Firma

Nidal Al-mosallami
Presidente



Gaza, 12/06/2013

TO WHOM IT MAY CONCERN

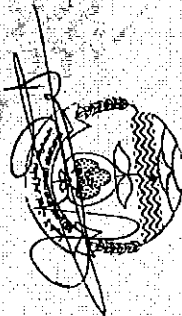
The undersigned Nidal Al-mosallami writing as Chairman of Beit Lahia Development Association declares that Beit Lahia Development Association agrees with the realization of a project of development cooperation on in the area of East Jerusalem, Al Khan al Ahmar, Wadi Abu Hindi, Anata, Al Jabel, Dkaika e Ramadin al Janubi in West Bank and Um Al Nasser, Bethlaya e Jabalia in Gaza Strip having as objective to contribute at strengthening the educative and social sectors at support of vulnerable groups as proposed by the NGO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD - CISS, VENTO DI TERRA - VDT.

The action is consistent with the program entitled "Iniziativa di sostegno psicosociale ed educativo a tutela dei gruppi vulnerabili nella Striscia di Gaza" implemented in different phases with the contribution of Italian Cooperation.

The above stated Beit Lahia Development Association guarantees total collaboration and support to the project activities' implementation.

Signature

Nidal Al-mosallami
Chairman





هيئة المستقبل للتنمية

Future Development Commission

Gaza, 12/06/2013

A CHI DI COMPETENZA

Il sottoscritto Abdel Jaleel Sarsour in qualità presidente di Future Development Commission dichiara che Future Development Commission concorda con la realizzazione di un intervento di cooperazione allo sviluppo nelle aree di Gertsalenne Est (Al Khan al Ahmar, Wadi Abu Hindi, Anata, Al Jabal, Dkaika e Ramadin al Janubi) della Cisgiordania e di Um Al Nasser, Bethlaya e Jabalia (della Striscia di Gaza) avente l'obiettivo di contribuire al rafforzamento del settore educativo e di intervento sociale a sostegno di gruppi vulnerabili, come proposto dalla ONG COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD - CISS, VENTO DI TERRA - VDI.

Intervento in linea con gli interventi già sviluppati dall'ONG CISS nella Striscia di Gaza, ovvero il programma "Iniziativa di sostegno psicosociale ed educativo a tutela dei gruppi vulnerabili nella Striscia di Gaza" nelle sue diverse fasi, finanziato dalla Cooperazione Italiana.

Ciò premesso Future Development Commission assicura piena collaborazione e sostegno alla realizzazione delle attività progettuali.

Firma

Abdel Jaleel Sarsour
Residente



هيئة المستقبل للتنمية

Future Development Commission

Gaza, 12/06/2013

TO WHOM IT MAY CONCERN

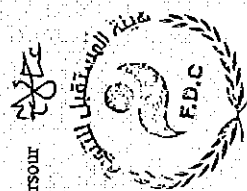
The undersigned Abdel Jaleel Sarsour writing as Chairman of Future Development Commission declares that Future Development Commission agrees with the realization of a project of development cooperation on in the area of East Jerusalem, Al Khan al Ahmar, Wadi Abu Hindi, Anata, Al Jabal, Dkaika e Ramadin al Janubi in West Bank and Um Al Nasser, Bethlaya e Jabalia in Gaza Strip having as objective to contribute at strengthening the educative and social sectors at support of vulnerable groups as proposed by the NGO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD - CISS, VENTO DI TERRA - VDI.

The action is consistent with the program entitled "Iniziativa di sostegno psicosociale ed educativo a tutela dei gruppi vulnerabili nella Striscia di Gaza" implemented in different phases with the contribution of Italian Cooperation.

The above stated Future Development Commission guarantees total collaboration and support to the project activities' implementation.

Signature

Abdel Jaleel Sarsour
Chairman





جمعية ابن خلدون للتشجيع المجتمعية
Ibn Khaldoun Society for Community Development

Gaza, 12/06/2013

TO WHOM IT MAY CONCERN

The undersigned Abdel Haleem Abu Zueter writing as Chairman of Ibn Khaldoun Society for Community Development declares that Ibn Khaldoun Society for Community Development agrees with the realization of a project of development cooperation on in the area of East Jerusalem, Al Khan al Ahmar, Wadi Abu Hindi, Anata, Al Jabal, Dkaika e Ramadin al Janubi in West Bank and Um Al Nasser, Bethlaysia e Jabalia in Gaza Strip having as objective to contribute at strengthening the educative and social sectors at support of vulnerable groups as proposed by the NGO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD - CISS, VENTO DI TERRA - VDT

The action is consistent with the program entitled "Iniziativa di sostegno psicosociale ed educativo a tutela dei gruppi vulnerabili nella Striscia di Gaza" implemented in different phases with the contribution of Italian Cooperation.

The above stated Ibn Khaldoun Society for Community Development guarantees total collaboration and support to the project activities' implementation.



[Signature]

Signature

Abdel Haleem Abu Zueter
Chairman

Telefax : +970-8-2889332

Palestine, Gaza, El-Remal, Khaled IbnAlwaleed St E-mail : ibnkhaldoun_2002@hotmail.com



جمعية ابن خلدون للتشجيع المجتمعية
Ibn Khaldoun Society for Community Development

Gaza, 12/06/2013

TO WHOM IT MAY CONCERN

The undersigned Abdel Haleem Abu Zueter writing as Chairman of Ibn Khaldoun Society for Community Development declares that Ibn Khaldoun Society for Community Development agrees with the realization of a project of development cooperation on in the area of East Jerusalem, Al Khan al Ahmar, Wadi Abu Hindi, Anata, Al Jabal, Dkaika e Ramadin al Janubi in West Bank and Um Al Nasser, Bethlaysia e Jabalia in Gaza Strip having as objective to contribute at strengthening the educative and social sectors at support of vulnerable groups as proposed by the NGO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD - CISS, VENTO DI TERRA - VDT

The action is consistent with the program entitled "Iniziativa di sostegno psicosociale ed educativo a tutela dei gruppi vulnerabili nella Striscia di Gaza" implemented in different phases with the contribution of Italian Cooperation.

The above stated Ibn Khaldoun Society for Community Development guarantees total collaboration and support to the project activities' implementation.



[Signature]

Signature

Abdel Haleem Abu Zueter
Chairman

Telefax : +970-8-2889332

Palestine, Gaza, El-Remal, Khaled IbnAlwaleed St E-mail : ibnkhaldoun_2002@hotmail.com

Ref :

Date:

Gaza, 12/06/2013

TO WHOM IT MAY CONCERN

The undersigned Dr. Mohamed Alian writing as Dean of the Faculty of Education at Al-Azhar University - Gaza declares that Al-Azhar University - Gaza agrees with the realization of a project of development cooperation on in the area of East Jerusalem, Al Khan al Ahmar, Wadi Abu Hindi, Anata, Al Jabal, Dkaika e Ramadin al Janubi in West Bank and Um Al Nasser, Bethlaya e Jabalia in Gaza Strip having as objective to contribute at strengthening the educative and social sectors at support of vulnerable groups as proposed by the NGO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD - CISS, VENTO DI TERRA - VDT.

The action is consistent with the program entitled "Iniziativa di sostegno psicosociale ed educativo a tutela dei gruppi vulnerabili nella Striscia di Gaza" implemented in different phases with the contribution of Italian Cooperation.

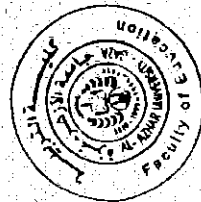
The above stated Al-Azhar University - Gaza guarantees total collaboration and support to the project activities' implementation.

Signature

Dr. Mohamed Alian

Dean of the Faculty of Education

Al-Azhar University - Gaza



كلية التربية
Faculty Of Education

Gaza - Palestine

P.O.Box 11277

Telephone: ++970 8 2524010

++970 8 2524030

Telefax ++970 8 252522

E-Mail: educ_faculty@azhar.edu.ps

www.alazhar.edu.ps

Ref :

Dgaza, 12/06/2013

A CHI DI COMPETENZA

Il sottoscritto Dr. Mohamed Alian in qualità Preside della Facoltà di Scienze dell'Formazione dell'Università di Al-Azhar Gaza dichiara che l'Università di Al-Azhar - Gaza concorda con la realizzazione di un intervento di cooperazione allo sviluppo nelle aree di Gerusalemme Est (Al Khan al Ahmar, Wadi Abu Hindi, Anata, Al Jabal, Dkaika e Ramadin al Janubi) della Cisgiordania e di Um Al Nasser, Bethlaya e Jabalia (della Striscia di Gaza) avente l'obiettivo di contribuire al rafforzamento del settore educativo e di intervento sociale a sostegno di gruppi vulnerabili, come proposto dalla ONG COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD - CISS, VENTO DI TERRA - VDT.

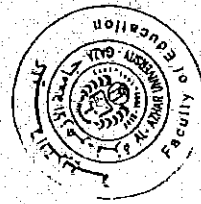
Intervento in linea con gli interventi già sviluppati dall'ONG CISS nella Striscia di Gaza, ovvero il programma "Iniziativa di sostegno psicosociale ed educativo a tutela dei gruppi vulnerabili nella Striscia di Gaza" nelle sue diverse fasi, finanziato dalla Cooperazione Italiana.

Ciò premesso Al-Azhar University - Gaza assicura piena collaborazione e sostegno alla realizzazione delle attività progettuali.

Firma

Dr. Mohamed Alian

Preside della Facoltà di Scienze dell'Formazione dell'Università di Al-Azhar - Gaza

الرجوع
التاريخ

كلية التربية
Faculty Of Education

Gaza - Palestine

P.O.Box 11277

Telephone: ++970 8 2524010

++970 8 2524030

Telefax ++970 8 252522

E-Mail: educ_faculty@azhar.edu.ps

www.alazhar.edu.ps

AUEGATO 8

Documento relativo l'affitto della sede amministrativa (ALLEGATO 8)

Il documento costituisce contratto di locazione tra le seguenti parti

Locatario: la ONG REC (Remedial Educational Centre) legalmente rappresentato da Alaa Ibrahim Rabia Jarada

Locatore: Ryad Mhammad Al Kahlout

Città': Jabalya

Zona: Al Falouja

Via: Al Falouja

Locazione: 1000 NIS al mese

Modalità' di pagamento: Assegno circolare in favore del locatario

Data di inizio della locazione: 1/1/2011 (annuale con rinnovo automatico)

Bene Affittato: Due Appartamenti per un totale di 300 mq

Destinazione d'uso: Ufficio

Con il presente contratto il locatario si obbliga a consegnare il bene alla scadenza contrattuale pena il raddoppiamento della quota locativa. Il locatario si impegna a non subaffittare il bene in questione e d'adempiere al giusto mantenimento dello stesso. Le spese relative l'organizzazione del bene sono a carico del locatario il quale non può avanzare richieste di rimborso. Qualora il locatario intendesse rinnovare tale contratto si impegna a darne comunicazione scritta con i tempi di preavviso previsti dalla legge in materia.

Tale contratto entra in vigore in data 1/1/2011.

Tale scrittura viene firmato da entrambe le parti alla presenza di un testimone e con la consulenza del legale Imad Ahmad Bilal che certifica la legalità della stessa.

Il legale Imad Ahmad Bilal che certifica la legalità della stessa.

Tale contratto viene inoltre registrato e certificato presso la Palestinian Bar Association con quietanza n. 39280 in data 24/01/2011.

خروج روط

[illegible][illegible][illegible]

১৭

1

311

(١) إن المستأجر مجبور بتخليته للمأجور عند انقضاء مدة الإيجار ولم يفتقده فليس عليه إلى المؤجر وإن لم يفتد ذلك فمن انقضاء يوم العقوبة تعتبر الأجرة مضاعفة ويصير المستأجر ملجئاً ومجبوراً بالقبول (ملجئاً) عن كل يوم من الأيام التي تمر إلى يوم رد المفتاح وتسليمه، علاوة على ذلك ما يلحق

(٢) المؤجر من الضرر والخسارة .

إذا طارأ على المؤجر ما يجعله غير قابل للاستعمال فتعتبر التمسك الأساسية التي يلزم إيجارها يصير إيجاراً من طرف المؤجر أما مصاريف الإضاءة والتعويرات المتعلقة بالزينة والترتيب والفرائض فيصير صرفها إيجاراً من طرف المستأجر وليس للمؤجر بلإجراء التعويرات الأساسية منها امتدت مدتها و ذلك

لزم إيجارها في مدة الإيجار وليس للمستأجر أن يفتقر أو يبطل تقسيمات المأجور بدون أخذ إذن تحريري من

(٢) ليس المستاجر أن يترك حتى هذا الإيجار إلى غيره أو أن يؤجر بعض التجار أو جميعه إلى أي شخص آخر بدون استئصال رضا المؤجر كتبنة على نفس المثل أو عمل ذلك أو أحدث أحراراً أو هذا في التجار المستاجر
(٣) امتنع عن تأدية الأجرة المسماة بموجب العقولة فاعلوه مخير بنسخ الإيجار وله الحق والصلحية بطلب جميع الأضرار والخاسر والمصاريف التي تتج من ذلك والادعاء بها
(٤) مصاريف الترتيبات التي يعنها المستاجر في داخل المأجور وأخرجه في عدة عليه في القضاء مدة العقولة ولا يقع له المطالبة بأي بدل كان أو مصروف أو تعويضات والإعانات الفلن سفولة بعامها مال للمؤجر
(٥) على المستاجر أن يعلم المؤجر كتابة قبل القضاء بالعقولة إذا كان يرغب بتخديده عقد الإيجار أم لا وإذا حصل اتفاق الفريقين على ذات الشروط أو خلافاها يقضى بامضاء العقولة الجديدة من طرف المستاجر
شهر على الأقل من تاريخ ختام مدة العقولة القديمة والألمؤجر له الحرية باستئصال المأجور كبد وسنة
وتتجيره إلى آخر
صحة الإيجار

10

Tuesday, June 11, 2013

To: CISS

Quotation for Car leasing

Reference to your request, it's our pleasure at Good Luck rent a car to offer you the following, at the same time we hope it will be convince and will reply for your expectation:

Rent Prices **		
VEHICLES	TYPES	Monthly Rate
1	Mid size-1600 cc Israeli plate	620
2	4x4 SUV	950

VAT is NOT included (which is in Israel 18.0%)

The prices are in EURO

Terms and conditions:

1. The vehicles are yellow plated with automatic gear.
2. The vehicles have comprehensive insurance, Israeli third party insurance and ACI. (Geographical Area). west bank, Israel and other areas occupied or administered by Israel.
3. In case of emergency or discomfort replacement vehicle will be available immediately with no more charge.
4. Insurance, registration, service and periodic maintenance (oil, filters and wheels) included.
5. Free car wash, at Good Luck Car Wash - in Jerusalem.
6. Fees and tax invoices available monthly, with holding tax.
7. Our services at all the cities of Palestinian authority and Israel.
8. Free car wash upon your request.

If you have inquiry, please do not hesitate to contact us.
We are looking forward for hearing from you.

Good Luck rent a car
Marketing Department



Good Luck
Car Rental & Leasing

Signature

563136506

الإصل الأصلي



شركة سويتلي توريد

للخدمات والنقل والتجارة العامة

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

563136506

الإصل الأصلي

الزراعة والصيد

La Scuola di Gomme - Al Khan al Ahmar - Governatorato di Gerusalemme - area C - Cisgiordania

Due mila pneumatici usati per il diritto all'istruzione dei beduini palestinesi che vivono in Area C. Ciò che sembrava impossibile è divenuto realtà: la Scuola di Gomme di Khan al Ahmar, campo beduino situato tra Gerusalemme e Gerico, ospita oggi cento bambini della comunità Jahalin. Circondati da insediamenti israeliani, esclusi da ogni servizio di base, i beduini vivono in condizioni di estrema marginalità. Molti di questi piccoli, prima del nostro intervento, avevano abbandonato gli studi.

Vento di Terra ha progettato la scuola in architettura bioclimatica e coordinato la squadra di operai locali che in due settimane ha realizzato la struttura. Nell'agosto del 2009 il Ministero dell'Istruzione palestinese ha riconosciuto ufficialmente l'edificio. La scuola, che è stata dotata di un impianto fotovoltaico grazie al contributo della Cooperazione Italiana, ora ospita cinque classi elementari. Il progetto è stato presentato alla XII Biennale di Architettura di Venezia nel 2010. L'edificio, "non permanente" dal punto di vista strutturale, è stato realizzato con pneumatici, argilla e legno per non contravvenire ai regolamenti militari israeliani che vietano la costruzione non autorizzata di edifici in area C. Il progetto ha beneficiato di un'ampia copertura mediatica ed è apparso sui maggiori network internazionali. Nonostante ciò la "Scuola di gomme" è al centro di una complessa vicenda legale.

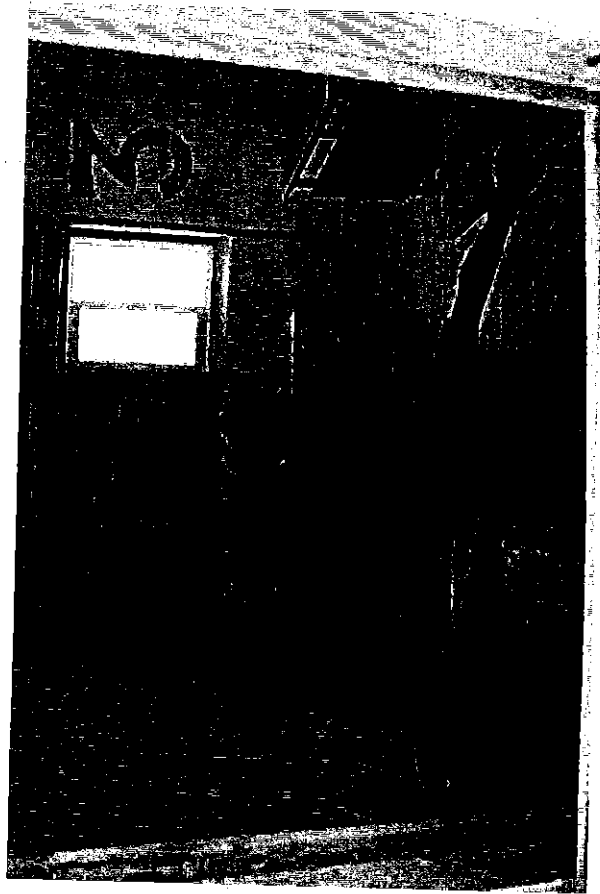


La Scuola di Bambù - Wadi Abu Hindi - Governatorato di Gerusalemme - area C - Cisgiordania

La Scuola di Bambù accoglie 130 bambini Jahalin seguiti da 15 insegnanti. L'intervento è collegato alla Scuola di Gomme realizzata a Khan Al Ahmar, ed ha quale partner locale il Jerusalem Bedouin Committee di Anata (Gerusalemme est).

La riabilitazione delle aule è avvenuta nel 2010, con successivi interventi di espansione nel 2011 e 2012 su progetto di Vento di Terra con la partecipazione attiva della comunità beduina locale. Le aule sono state isolate con pareti in argilla e paglia rivestite in bambù. Una soluzione in grado di garantire sia l'isolamento termico che quello acustico. Tramite un sistema di micro finestre, il tetto è stato inclinato per garantire un'adeguata circolazione dell'aria.

Il percorso di riabilitazione della scuola si inserisce in un programma più ampio di interventi volti a migliorare le condizioni di vita delle comunità beduine, promuovere i loro diritti e garantire i servizi di base.



AUECATO 13

La scuola materna di Anata - Area C - Cisgiordania

La scuola materna di Anata è situata nella comunità beduina Jahalin Anata in area C - Governatorato di Gerusalemme. La scuola è quotidianamente frequentata da 28 bambini tra i 3 e 6 anni e sarà utilizzata in orari pomeridiani per le attività educative extrascolastiche previste dal progetto.

La scuola è stata costruita nel 2009 dalla Jerusalem Bedouin Cooperative Committee con il sostegno delle locali suore comboniane. Nel 2013 Vento di Terra ha promosso l'installazione di un sistema di pannelli fotovoltaici e di una turbina eolica per la generazione di energia elettrica pulita.

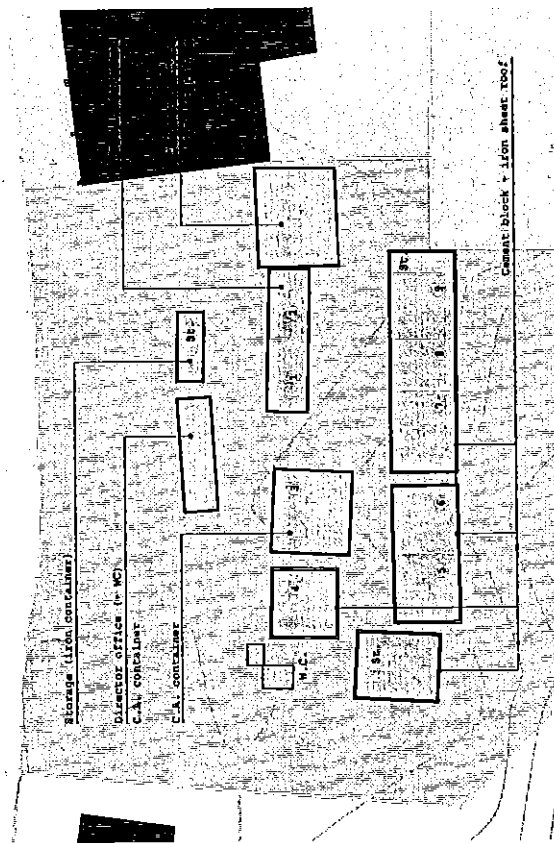


AUECATO 14

La Scuola di Al Jabal - area C - Governatorato di Gerusalemme - Cisgiordania

Alla sommità del paese di al Jabal si trova la nuova scuola secondaria - costruita con fondi UNDP. Il contrasto con la vicina scuola primaria - obiettivo di un progetto riabilitativo da parte di Terra - progetto presentato nel giugno 2013 presso il programma HRF gestito da OCHA - è impressionante. La scuola primaria è composta da strutture fatiscenti - aule in cemento e container - senza finestre, senza collegamento elettrico, con pareti e tetti gravemente danneggiati, servizi igienici non propriamente funzionanti, infiltrazioni d'acqua e la mancanza di qualsiasi tipo di isolamento. La scuola ha 123 studenti (46 ragazzi e 77 ragazze), 12 classi, 15 insegnanti, 1 direttore e 1 assistente.

Disegni tecnici: l'area della scuola



La Scuola di Dkaika - area C - Governatorato di Hebron - Cisgiordania

La scuola di Dkaika ha circa 50 studenti (25 ragazze + 25 maschi) (6 classi) e, insieme con tutta la comunità è a rischio di demolizione. La 6° classe è stata demolita circa 2 anni fa, e sostituita con una carovana non permanente, che presenta molti problemi di infiltrazione d'acqua e instabilità. Vento di Terra, come per la scuola di Ramadin, avvierà i lavori di riabilitazione della sesta classe, del cortile esterno e provvederà all'installazione di un sistema a pannelli fotovoltaici per la generazione di energia elettrica, a partire dall'estate 2013, grazie ad un progetto approvato dal programma CRDP (Community Resilience Development Program) promosso da UNDP, Consolati Svedese e Britannico a Gerusalemme e Autorità Palestinese.

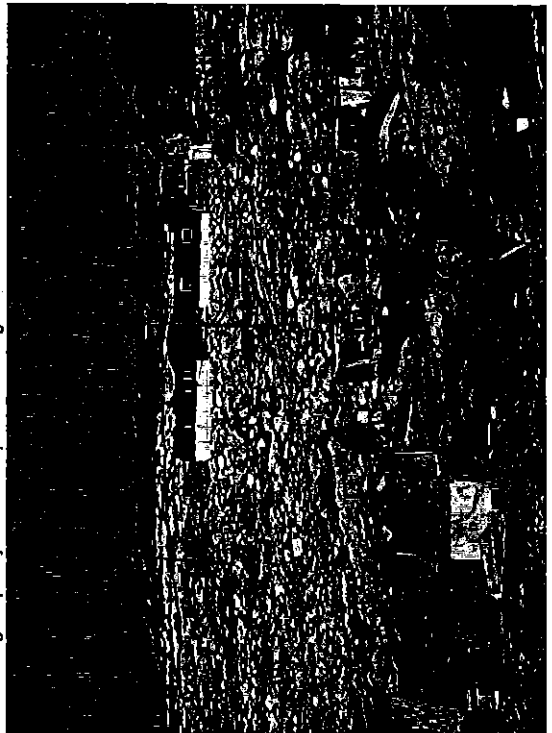


Ramadin al Janubi school - area C - Governatorato di Qalqilya - Cisgiordania

Il villaggio ha circa 80 studenti che frequentano la scuola (primaria e secondaria) a Qalqilya e Habla. Nel vicino villaggio di Abu Farda - popolazione beduina anch'esso all'interno della seam zone - vi sono ulteriori 40 studenti che frequentano la scuola a Qalqilya e Habla. I bambini e i giovani utilizzano un bus fornito dall'amministrazione civile israeliana per andare da Ar Ramadin al Janubi, attraverso il check point di Habla, verso le scuole primarie e secondarie di Qalqilya e Habla. Il check point di Habla è particolarmente duro, ed è gestito da contractor privati israeliani. I 120 studenti (circa il 60% maschi e 40% femmine) che da Ramadin e Abu Farda devono affrontare il check point sono spesso vittime di lunghe attese (la chiusura casuale e temporanea dei cancelli procura spesso attese ingiustificate - come riportato dalla comunità locale), molestie (comportamento delle guardie private, insulti agli studenti, episodi di mancanza di rispetto - come riportato dalla comunità locale) e di perquisizioni corporali. Inoltre il cancello per accedere a Qalqilya e Habla è aperto con orario limitato (7-9 am, 1-2pm e 5-6 pm), durante la quale i bambini devono passare attraverso per raggiungere la scuola. In particolare le ragazze si trovano ad affrontare una situazione difficile, collegata alla locale cultura conservatrice, che non intende esporre le donne, ragazze comprese, a situazioni imbarazzanti e compromettenti, che potrebbe pregiudicare la loro "reputazione". Come risultato, il livello di drop out è alto, e si riflette particolarmente sulle le bambine. Anche per queste ragioni, la percentuale di ragazzi che frequentano la scuola è superiore a quello delle donne. Il leader della comunità di Ramadin ha riferito che almeno 8 studenti, soprattutto ragazze, hanno abbandonato la scuola nell'ultimo semestre dell'anno scolastico 2011/12.

A causa dei problemi descritti, la comunità ha improvvisato la costruzione di una scuola elementare, composta da 3 classi + 1 sala insegnanti (3 insegnanti + 1 direttore) e servizi di toilette con strutture temporanee (tendoni installati su piattaforma in cemento). Vento di Terra realizzerà nell'estate 2013 la ristrutturazione dell'edificio tramite un progetto finanziato dal programma CRDP (Community Resilience Development Program) promosso da UNDP, Consolati Svedese e Britannico a Gerusalemme e Autorità Palestinese.

The existing temporary school and part of the village



La scuola d'infanzia di Um al Nasser – Striscia di Gaza

Vento di Terra ha costruito tramite il progetto "Peace Architecture for Education in Gaza Strip" – finanziato dalla Cooperazione Italiana (AID9555/VDT/GAZA/6) nella seconda metà del 2011 la "Terra dei bambini", centro polifunzionale dedicato all'infanzia. La struttura è stata realizzata implementando le stesse tecniche di architettura bioclimatica già sperimentate da VdT in Cisgiordania. Ad Um al Nasser sono stati utilizzati sacchi di sabbia e legno. Il plesso, co-progettato da ARCò – Architettura e Cooperazione e dallo Studio MCA Mario Cucinella Architects è stato realizzato con il coinvolgimento della comunità locale. Il centro è dotato d'impianto fotovoltaico (realizzato con la supervisione della Rete Solare per l'Autocostruzione) e di un sistema di fitodepurazione delle acque grigie e piovane.



ALLEGATO 18

- Autorizzazioni alla costruzione dell'edificio deliberate dalla Municipalita' di Jabalya in favore della ONG REC (ALLEGATO 4)
- Fatture per la realizzazione dell'edificio (allegato 5) cosi' identificate:
 - Fatt. n. 310 intestata a Mediterranean Co.Ltd ToT 20.215 Euro
 - Fatt. n. 832 intestata a Darwesh Abu Moalleq ToT 19.327 Euro
 - Fatt. n. 831 intestata a Darwesh Abu Moalleq ToT 44.390 Euro
 - Fatt. n. 19 intestata a Al-Saned Company for general trade ToT 6.493,55 Euro
 - Fatt. n. 22 intestata a Al-Saned Company for general trade ToT 1.100 Euro
 - Fatt. n. 23 intestata a Al-Saned Company for general ToT 3.174,08 Euro
 - Fatt. n. 18 intestata a Al-Saned Company for general ToT 17.900 Euro
 - Fatt. n. 24 intestata a Al-Saned Company for general ToT 5.107,82 Euro
 - Fatt. n. 9 intestata a Al-Saned Company for general ToT 7.148,04 Euro
 - Fatt. n. 12 intestata a Al-Saned Company for general ToT 9.419,26 Euro
 - Fatt. n. 7 intestata a Al-Saned Company for general ToT 9.035,865 Euro
 - Fatt. n. 4 intestata a Al-Saned Company for general ToT 10.140,09 Euro
 - Fatt. n. 2 intestata a Al-Saned Company for general ToT 10.863,187 Euro

صنف	الجموع	التاريخ ١٥/٩/٢٥	توقيع الشغل Sig.
٩٩٩٩,٩٦			
	% الضريبة المضافة V.A.T		
	Grand Total		
٩٩٩٩,٩٦			

شركة درويش أبو مطلق
وكلاء تأمين وتجارة ومقاولات عامة

المساهمة الخاصة حسب الجدول 33
المدى = طرزال - طرزال الجبل = 1000 م
الارتفاع = 1000 م - 1000 م = 0 م
المساهمة الخاصة حسب الجدول 33

Doc. No. 563101872

Original No. 18

فاتمة خضريية
0832

Choice

التاريخ 2017-2-4

الرد على حجة من أن البرهان

100

السلع Z Price	سعر الوحدة Uni. Price	الكمية Quantity	الصف Item
9227			مفتحة صندوق قمامات
			المطبخ الميزان
			مفتحة الباب
			المفتوح
			المفتوح

تاریخ	موضوع	ملاحظات
۱۳۹۸/۰۱/۰۱	جلسه اول	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۰۲	جلسه دوم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۰۳	جلسه سوم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۰۴	جلسه چهارم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۰۵	جلسه پنجم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۰۶	جلسه ششم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۰۷	جلسه هفتم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۰۸	جلسه هشتم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۰۹	جلسه نهم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۱۰	جلسه دهم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۱۱	جلسه یازدهم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۱۲	جلسه دوازدهم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۱۳	جلسه سیزدهم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۱۴	جلسه چهاردهم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۱۵	جلسه پانزدهم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۱۶	جلسه شانزدهم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۱۷	جلسه هجدهم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۱۸	جلسه نوزدهم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۱۹	جلسه بیستم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۲۰	جلسه بیست و یکم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۲۱	جلسه بیست و دوم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۲۲	جلسه بیست و سوم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۲۳	جلسه بیست و چهارم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۲۴	جلسه بیست و پنجم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۲۵	جلسه بیست و ششم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۲۶	جلسه بیست و هفتم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۲۷	جلسه بیست و هشتم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۲۸	جلسه بیست و نهم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۲۹	جلسه سی و یکم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۳۰	جلسه سی و دوم	موضوع: بررسی وضعیت موجود
۱۳۹۸/۰۱/۳۱	جلسه سی و سوم	موضوع: بررسی وضعیت موجود

Signature

WAT

Test Passed

Free

الشيخ العلامة والشيخ العلامة

شركة التأمين
للحاجات العامة والبلديات
شركة التأمين العامة

AL-SANED COMPANY
For General Trade & Contracts

فاتورة ضريبة
INVOICE

No. 0002

563137462

عنه انه

[illegible]

3

10

3

1

2

10

المجلس الأعلى للدراسات والبحوث

ALFACATO 18

شركة الساند
 للتجارة العامة والخاصة
 شركة مساهمة مغفلة

AL-SANED COMPANY
 For General Trade & Commerce
 LTD

فاتورة ضريبية
 Invoice
 رقم الفاتورة: 0024
 رقم الحساب: 563137462

العميل: **مستشفى مزخرفين**
 العنوان: **ميدان**
 المدينة: **الرياض**

البيان	الكمية	السعر	المبلغ
Item	Qty	Unit Price	Total
دقيق القمح	50	42.90	2145.00
زيت الزيتون	10	81.7	817.00
سكر	10	51.07	510.70
قهوة	10	12.5	125.00
شاي	10	12.5	125.00
عسل	10	12.5	125.00
لبن	10	12.5	125.00
زبادي	10	12.5	125.00
جبن	10	12.5	125.00
مربى	10	12.5	125.00
مجموع			4290.00
الضريبة			817.00
المجموع			5107.00

تاريخ الفاتورة: 21/12/2018
 توقيع العميل: **مستشفى مزخرفين**
 توقيع الشركة: **AL-SANED COMPANY**

شركة الساند
 للتجارة العامة والخاصة
 شركة مساهمة مغفلة

AL-SANED COMPANY
 For General Trade & Commerce
 LTD

فاتورة ضريبية
 Invoice
 رقم الفاتورة: 0018
 رقم الحساب: 563137462

العميل: **مستشفى مزخرفين**
 العنوان: **ميدان**
 المدينة: **الرياض**

البيان	الكمية	السعر	المبلغ
Item	Qty	Unit Price	Total
دقيق القمح	50	17.90	895.00
زيت الزيتون	10	17.9	179.00
سكر	10	17.9	179.00
قهوة	10	17.9	179.00
شاي	10	17.9	179.00
عسل	10	17.9	179.00
لبن	10	17.9	179.00
زبادي	10	17.9	179.00
جبن	10	17.9	179.00
مربى	10	17.9	179.00
مجموع			1790.00
الضريبة			358.00
المجموع			2148.00

تاريخ الفاتورة: 21/12/2018
 توقيع العميل: **مستشفى مزخرفين**
 توقيع الشركة: **AL-SANED COMPANY**

ALLEGATO 19

Documento relativo l'affitto della sede ulteriore per le attività dei minori (ALLEGATO 7)

Il documento costituisce contratto di locazione tra le seguenti parti

Locatario: la ONG REC (Remedial Educational Centre) legalmente rappresentato da Alaa Ibrahim Rabia Jarada

Locatore: Jamal Ibrahim Abu Ida

Città: Jabalya

Via: Al Shohada Square

Locazione: 850 NIS al mese

Modalità di pagamento: Assegno circolare in favore del locatario

Data di inizio della locazione: 1/2/2013

Bene Affittato: Appartamento di mq 500

Destinazione d'uso: Attività con minori

Con il presente contratto il locatario si obbliga a consegnare il bene alla scadenza contrattuale pena il raddoppiamento della quota locativa. Il locatario si impegna a non subaffittare il bene in questione e d'adempiere al giusto mantenimento dello stesso. Le spese relative l'organizzazione del bene sono a carico del locatario il quale non può avanzare richieste di rimborso. Qualora il locatario intendesse rinnovare tale contratto si impegna a darne comunicazione scritta con i tempi di preavviso previsti dalla legge in materia.

Tale contratto entra in vigore in data 1/2/2013.

Tale scrittura viene firmato da entrambe le parti.

ਅੰਤਰਰਾਸ਼ਟਰੀ ਪ੍ਰਤੀਬੱਧਤਾ

تواضع المأجور التي صار تسليمها معه حين الإيجار

2511

١) ان المساجر مجبور بتخليته المأجور عنه انقضاه مدة الإيجار ورد فمقتضاه وتسليمه إلى المأجور وان لم يخرج في ذلك ضمن القابل
٢) يوم القابل حصر الأجرة مضاعفة بمصر المساجر معينا أو محمورا بدفع () عن كل يوم من الأيام
٣) قرآن يوم ود القابل وتسليمه ، علاوة على ذلك ما يُلحق بالمأجور من الترخير واستمارة
٤) إذا طرأ على المأجور ما يجعله غير قابل للإستعمال فالمصيرات الأساسية التي يارم إبرامها يصير ابتداءا من طرف المأجور
٥) أما مصاريف الإستهلاات والتعميرات المنقطة بالثابتة والتركيب والقرين فيصير مرفعا واعتلاها من طرفي المساجر
٦) للمساجر ان يبالغ في التخرج بإجراء التعميرات الأساسية مهما استلقت مصلحتها وكما أن المأجور اذا لم يبدأ الإيجار
٧) للمساجر ان يبيع أو يهدل تقييمات المأجور بدون اعلل وان يجري من المأجور
٨) ليس للمساجر ان يترك حق هذا الإيجار إلى غيره أو أن يجرع بعض المساجر أو جميعه إلى أي شخص آخر
٩) استحصال رضى المأجر كتابة على نفس الصك إذا عمل ذلك أو أخلت خرابا أو رقتا في المأجور أو ائتمعت عن تأدية الأ
١٠) المسئلة بموجب القابل للمأجر غير يفسخ عقد الإيجار وله الحق والتعاضد بطلب جميع الأضرار والخسائر والصاريف
١١) تجزم عن ذلك والدعاء بها .
١٢) بمصاريف التوقيات التي يعمله المساجر في دائل المساجر وحارجه من خذلة عليه في القضاء مدة المأجور لا يفر
١٣) الخاطبة إلى بدل كان أو معصوف أو تقييمات والإستهلاات الغير معقولة اجابا على كل يوم
١٤) من سبلى المساجر أن يعلم المأجر كتابة قبل انقضاه القابل إذا كان يرغب فيجدهم فله الانذار أم لا ؟ وإذا حصل الإ
١٥) التبريق على ذات الشرط أو خلافا ليقضى انقضاه القابل إذا كان قد جدهم عن طرف المساجر قبل شهر على الأقل من داي
١٦) حيا مدة القابل القديمة ولا بالتأخير أو الطرد باستعمال المأجر كونهما يشاء رتبته إلى آخر
١٧) إذا طلب المأجر أن جرى المأجور إلى طلاب الإستعداد ويدخلهم فيه في طرد السهر الأخير من مدة القابل لا غير
١٨) للمساجر ان يعاند في ذلك .

١٠) رسوم الخلف والتأجير والضرائب على المسكن.

١١) جميع ما يوجب في ذمة المسكن من مبالغ الإيجار والتصفحات سواء كان قبل التذمة أو بعده.

١٢) التكليف المخرج إصداق بزيادة أو نقصان قيمته.

١٣) الماء وما فيه ذلك يصور بزيادة أو تصاحبه من طرف المسكن وذلك المخرج من حساب المصلحة الشخصية.

١٤) في سدة إيجار المسكن ما يكسر أو يقلد من زجاجة أو مقاييسه والآخرين به أو يرد منه وما يوجب الإصصال من طابع.

١٥) دفع الفائدة القانونية أيضا من تأجيرها.

١٦) طرف المسكن يوجب الوضوء المبالغ التي يوجبها من سدة الخواطة هذه المدة قد يجرها من طرف المسكن ، إن لم يجرها.

١٧) وتحتها يفتي دفع الفائدة القانونية أيضا من تأجيرها.

١٨) الأضياف العائدة للمساكن والموجود في ذمة الخواطة أجرتها ومقاييسها وفيه بها اختلاف في عملها المصروف من يفتي في ذمة.

١٩) وتحتها يفتي دفع الفائدة القانونية أيضا من تأجيرها.

٢٠) الأضياف العائدة للمساكن والموجود في ذمة الخواطة أجرتها ومقاييسها وفيه بها اختلاف في عملها المصروف من يفتي في ذمة.

16

الرجوة لله كسواء سواه لا

[illegible]

155

10/15/73



تاريخ العالمين في بني بني

15/10/1953

[illegible]

100

100

— 100 —

ALEGATO 20

Documento relativo l'affitto della sede ulteriore per le attività dei minori

Il documento costituisce contratto di locazione tra le seguenti parti

Locatario: la ONG REC (Remedial Educational Centre) legalmente rappresentato da Alaa Ibrahim Rabia Jarada

Locatore: Jamal Ibrahim Abu Ida

Città': Jabalya

Via: Al Shohada Square

Locazione: 850 NIS al mese

Modalità' di pagamento: Assegno circolare in favore del locatario

Data di inizio della locazione: 1/2/2013

Bene Affittato: Appartamento di mq 500

Destinazione d'uso: Attività con minori

Con il presente contratto il locatario si obbliga a consegnare il bene alla scadenza contrattuale pena il raddoppiamento della quota locativa. Il locatario si impegna a non subaffittare il bene in questione e d'adempiere al giusto mantenimento dello stesso. Le spese relative l'organizzazione del bene sono a carico del locatario il quale non può avanzare richieste di rimborso. Qualora il locatario intendesse rinnovare tale contratto si impegna a darne comunicazione scritta con i tempi di preavviso previsti dalla legge in materia.

Tale contratto entra in vigore in data 1/2/2013.

Tale scrittura viene firmato da entrambe le parti.

— १७६ —

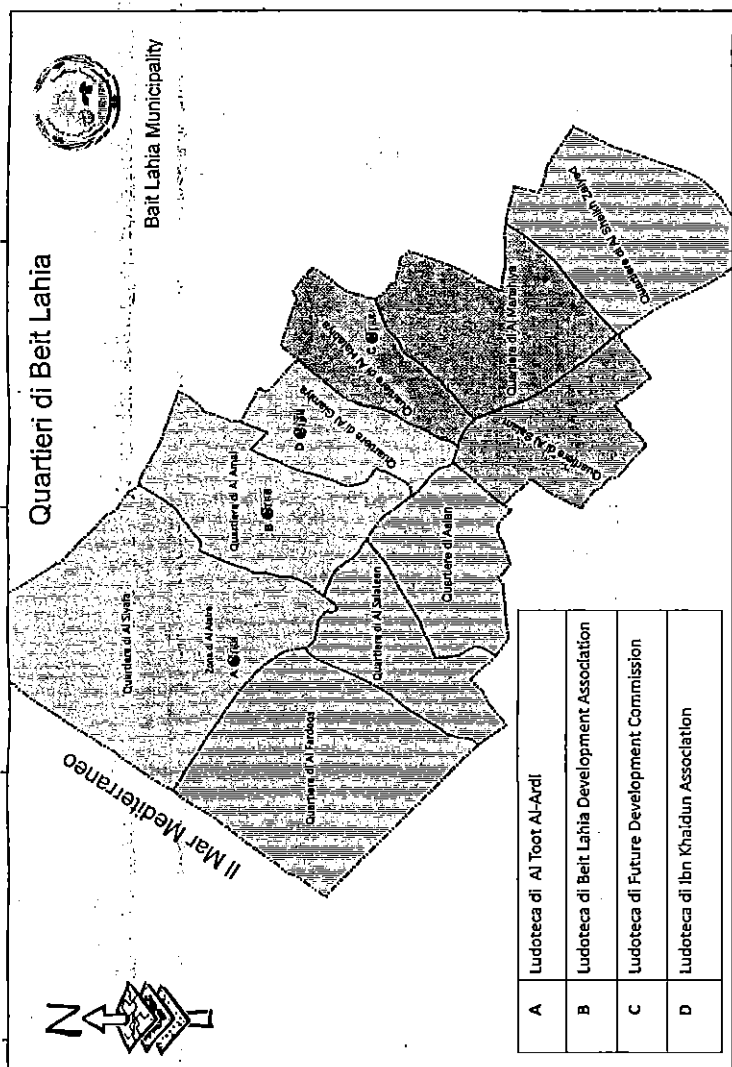
3

ملحوظات	تاريخ التوقيع: ٢٠١٢/١٢/٢١ ملاحظات: <i>(Handwritten signature and stamp)</i>
تاريخ التوقيع	٢٠١٢/١٢/٢١
ملاحظات	

[illegible]

توزيع المأمور التي صار تسليمها معد حين الإيجار

[illegible]



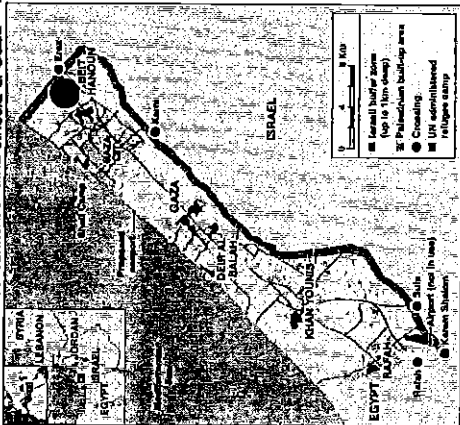
AUEGATO 21

Mappa Wadi Abu Hindi



A.21

Localizzazione comunità beduina striscia di Gaza – villaggio di Um Al Nasser

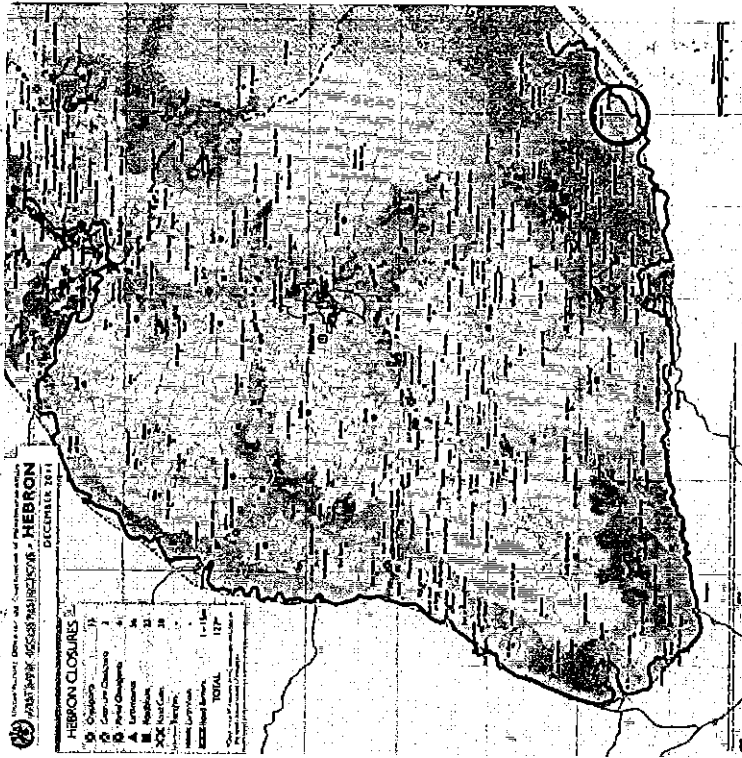


Specifica: Area municipale di Um Al Nasser e sito del Centro per l'Infanzia



A. 21

Mappa Dkaika



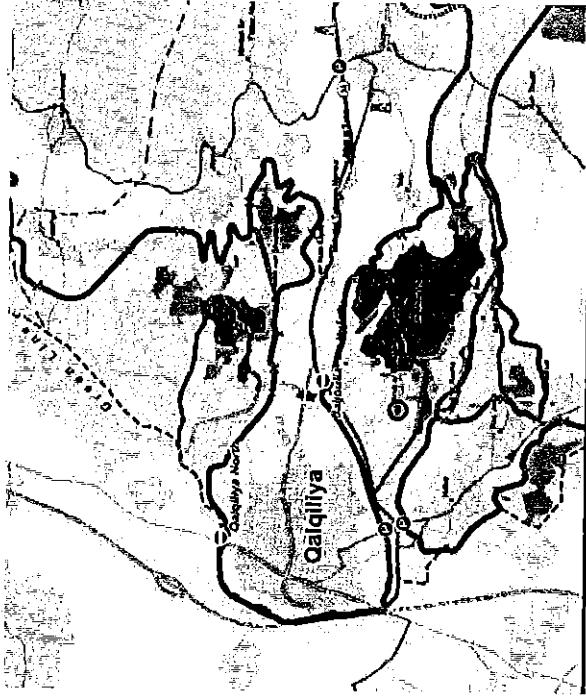
A. 21

Mappa Anata



A-21

Mappa Ar Ramadin al Janubi



© Ramadin Al Janub

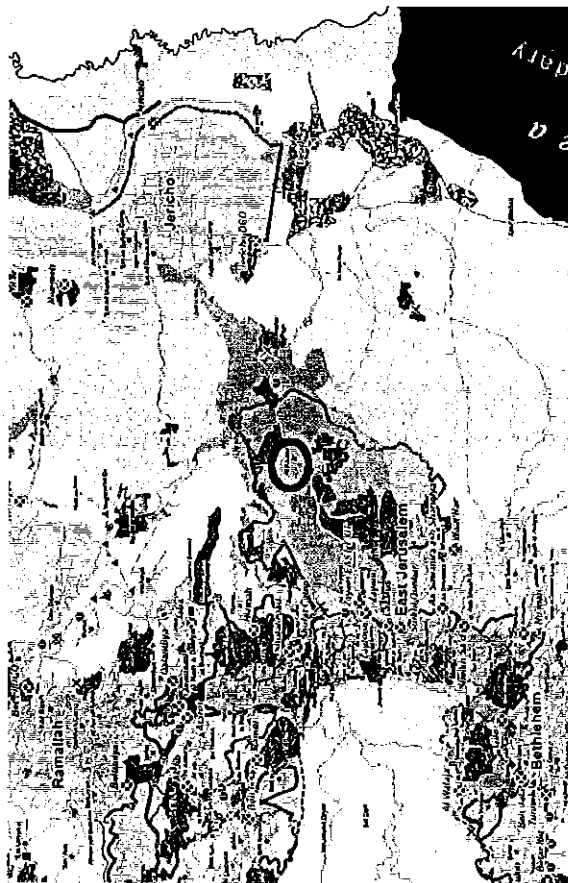
A-21

Mappa Al Jabal



A-21

Mappa Al Khan al Ahmar



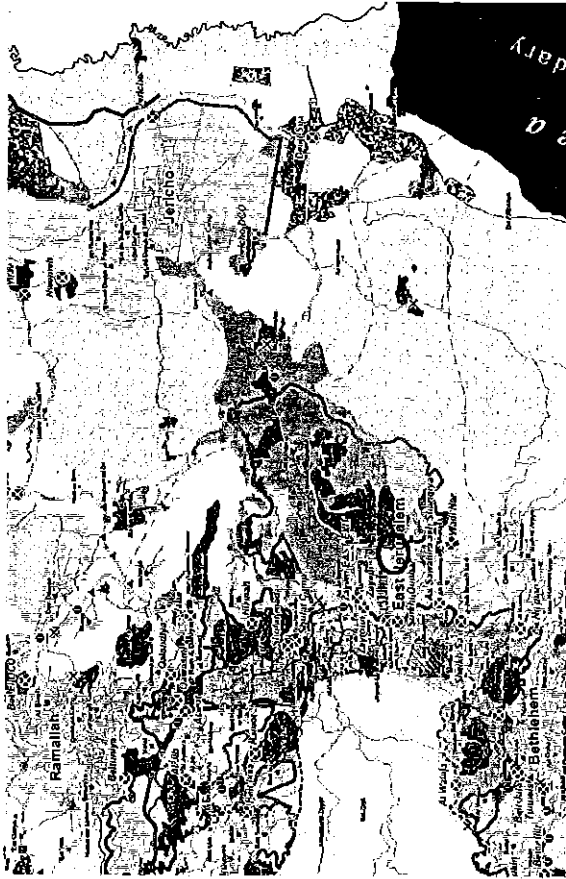
A-21

Mappa Anata



A-21

Mappa Al Jabal



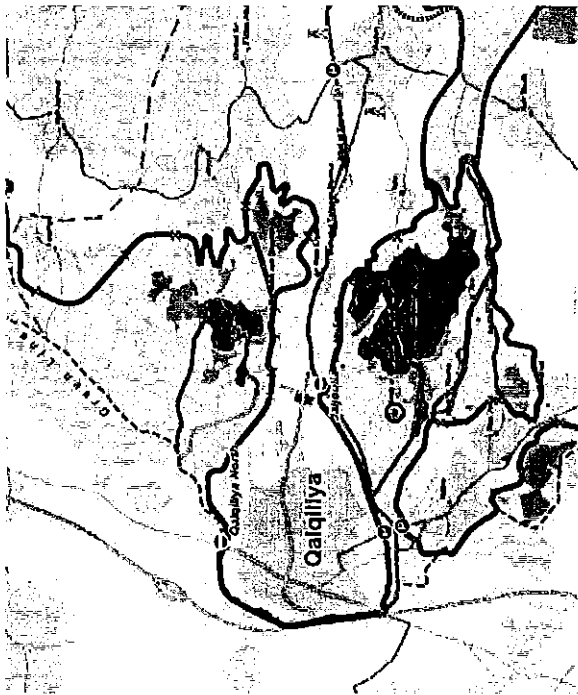
A-21

Mappa Al Khan al Ahmar



A. 21

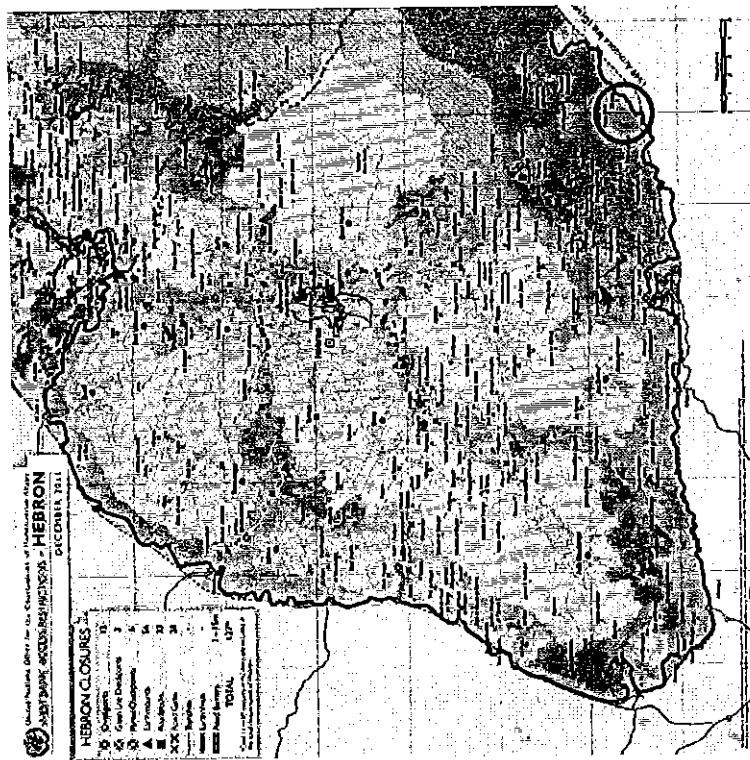
Mappa Ar Ramadin al Janubi



© Ramadin Al Janub

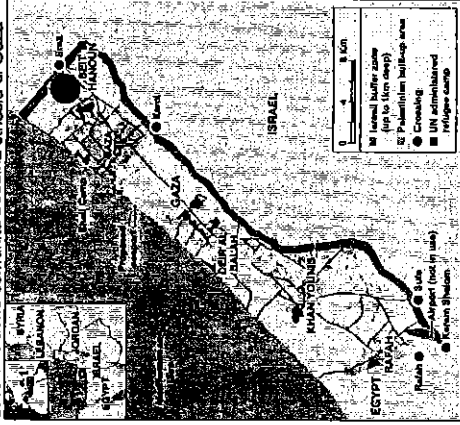
A. 21

Mapa Dkaila

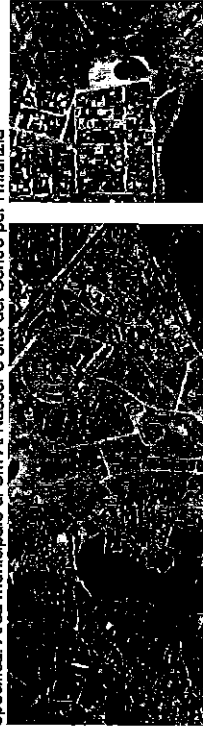


A-21

Localizzazione comunità beduina striscia di Gaza — villaggio di Um Al Nasser

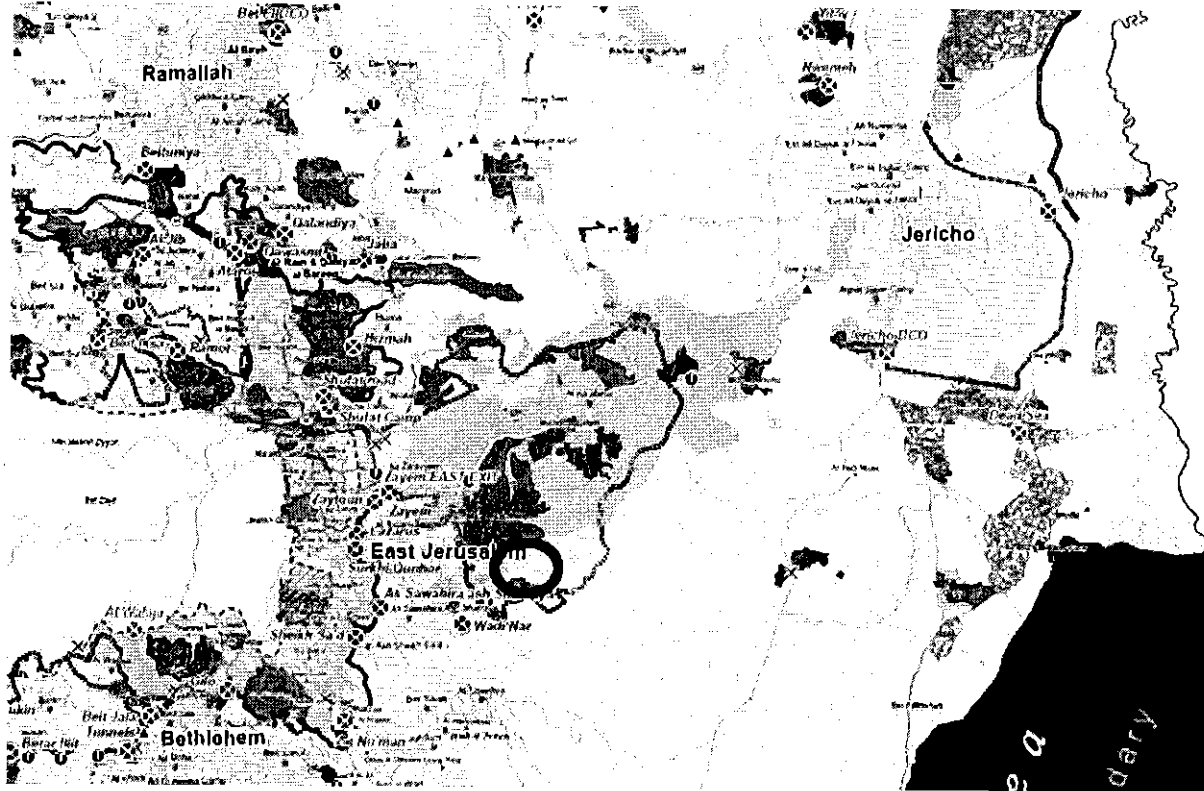


Specific: Area municipale di Um Al Nasser e sito del Centro per l'infanzia



A-21

Mappa Wadi Abu Hindi



A. 21